



CHECK UP 2012

La competitività dell'agroalimentare italiano

Rapporto annuale ISMEA

2. L'agricoltura italiana a confronto con l'Ue



IN SINTESI

Nel **2011**, secondo i conti economici dell'agricoltura pubblicati da Eurostat, il **reddito agricolo italiano per unità di lavoro** (indicatore A) è aumentato in misura più marcata rispetto al dato medio comunitario (+11% sul 2010 al netto dell'inflazione, contro il +6,8%). L'aumento di tale indicatore, che misura la remunerazione di tutti i fattori di produzione, è da ricondurre all'incremento del reddito reale agricolo (+9,8%), accompagnato da una lieve contrazione delle unità di lavoro annuo (-1,1%). A sua volta, il reddito è migliorato per un netto aumento del valore della produzione agricola, che ha compensato l'incremento dei costi di produzione.

Tuttavia, il 2011 è stato un **anno positivo per l'agricoltura italiana solo sul versante dei prezzi dei prodotti agricoli**, mentre la produzione in volume è risultata praticamente ferma; stessa dinamica tra i costi dei fattori di produzione, cresciuti soltanto per i prezzi più elevati. Il valore aggiunto agricolo, aumentato sensibilmente a prezzi correnti, è apparso sostanzialmente invariato a prezzi reali (rispettivamente +8,2% e +0,3% secondo i conti economici dell'agricoltura Eurostat).

A confronto con l'Italia, l'agricoltura dell'**UE 27** è apparsa molto più dinamica. Innanzitutto, il reddito agricolo è cresciuto nel 2011 non solo per un aumento dei prezzi dei prodotti agricoli, ma anche per una crescita, seppure lieve, dei volumi di produzione. Stesse dinamiche, seppure meno intense, per l'UE 15. Inoltre, nonostante il calo dell'occupazione (le unità di lavoro totali a tempo pieno sono diminuite del 2,7% nell'UE 27 e del 2,1% nell'UE 15, più che in Italia), la **produttività del lavoro** è sensibilmente cresciuta (rispettivamente +6,7% e +5,9%, contro il +1,5% dell'Italia), determinando un aumento del valore aggiunto agricolo che a prezzi reali ha toccato il +3,8% sul 2010.

Fra i paesi che si collocano ai primi posti nell'Unione europea per livello del valore aggiunto, quasi tutti hanno registrato incrementi in termini reali più marcati di quello italiano; fra tutti spicca il +13,6% della Romania, ma anche il +7,8% del Regno Unito. Va segnalato, inoltre, il +3,7% della Francia, il +4,9% della Spagna e il +5,2% della Germania. In forte contrazione il valore aggiunto agricolo polacco (-11%).

Anche nel **medio-lungo periodo**, quello che emerge dal confronto dell'agricoltura italiana con gli altri paesi dell'Unione europea è la **minore dinamicità in senso sia positivo sia negativo**. Dal 2003 al 2011, il valore aggiunto agricolo italiano, al netto della componente prezzi, è cresciuto meno (+0,6%) di quello di altri importanti paesi europei (+0,9% in Germania e +1,2% in Francia); al contempo si è contratto meno nel periodo 2006-2011 (-0,2%) rispetto, per esempio, a quello tedesco (che segna un -1,8%). L'Italia, in ogni caso, si conferma al secondo posto, dopo la Francia, per livello del valore aggiunto agricolo corrente.

Anche la produttività del lavoro agricolo è cresciuta meno in Italia (+1,2% in media ogni anno tra il 2006 e il 2011, contro il +2,2% dell'UE 15 e il +3,3% dell'UE 27). Resta un gap significativo fra il nostro paese, all'ottavo posto nel 2011 per livello di produttività del lavoro agricolo, e importanti paesi europei (Paesi Bassi, Francia, Spagna, Germania e Regno Unito), con alcuni che mostrano tassi di crescita sensibilmente più elevati (+5,5% la Spagna nell'ultimo quinquennio).

Per le unità di lavoro totali a tempo pieno, l'Italia si colloca al terzo posto nell'UE 27, dopo Romania e Polonia, mostrando, nel medio-lungo periodo tassi di riduzione contenuti, se confrontati con il dato medio comunitario, a testimoniare il ruolo del modello familiare nell'agricoltura italiana. Molto più significativa, ad esempio, la fuoriuscita di manodopera in paesi come Francia, Spagna e Germania.

Sul fronte dei volumi prodotti, l'Italia registra un +0,3% in media ogni anno nel periodo 2003-2011; a livello di UE 15 e UE 27 è andata leggermente meglio con un +0,4% e un +0,6%. Ma il differenziale di crescita è più evidente sul fronte del valore della produzione, poiché in Italia l'aumento a valori correnti non si discosta dallo 0,2%, mentre +1% e +1,6% sono i tassi medi di crescita riscontrati rispettivamente nell'UE15 e nell'UE 27.

Il peggioramento della ragione di scambio, dato l'aumento più contenuto dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli rispetto a quello del costo dei fattori produttivi è alla base della flessione del valore aggiunto corrente riscontrato nell'ultimo decennio sia in Italia che in molti paesi comunitari: nel nostro paese il tasso di decremento medio annuo ha raggiunto il -1,3%, rispetto al -1,2% della Francia, al -0,9% della Spagna e al -2,3% della Germania.

Ma sul fronte del reddito agricolo per unità di lavoro, il confronto Italia-Ue torna ad essere impietoso anche per la minore fuoriuscita di manodopera. Fra il 2001 e il 2011, l'indicatore A ha mostrato in Italia una flessione medio annua del 3,2%, di contro ad un andamento positivo in Francia, Germania e, soprattutto, Regno Unito (stabile nell'UE 15 e con un +1,5% nell'UE 27).

Cambia anche la composizione del valore aggiunto agricolo italiano. Nella media 2000-2001 il costo del lavoro (cioè i salari) ne assorbiva il 28%, le imposte circa il 2% e il consumo di capitale (ammortamenti), circa il 34%. Nel biennio 2010-2011, l'incidenza dei salari è salita al 35% e quella degli ammortamenti al 50%. Di conseguenza, il reddito operativo (al netto dei contributi), cioè la remunerazione rimanente all'agricoltore una volta pagati i salari e imputati gli ammortamenti, che nel 2000-2001 assorbiva circa il 36% del valore aggiunto, nel 2010-2011 ne fa proprio solo il 12%. L'aumento del peso dei salari e degli ammortamenti, con la conseguente compressione del reddito operativo, ha caratterizzato anche l'UE 15, seppure non ai livelli dell'Italia. Nell'ultimo decennio, il reddito operativo agricolo italiano si è ridotto a valori correnti del 68%. Includendo i contributi comunitari la riduzione appare meno marcata (-47%), ma comunque molto più elevata della media della Ue.

Vale la pena soffermarsi sugli ammortamenti in agricoltura, cresciuti molto in Italia e che vedono i fabbricati incidere nel 2011 per oltre il 45% sul totale, contro un 31% nell'UE 15, preceduti dalle attrezzature con una quota del 51%; marginale l'incidenza degli ammortamenti delle piantagioni. In Italia, gli investimenti in agricoltura sono in effetti sensibilmente aumentati negli ultimi vent'anni, registrando una forte accelerazione nel quinquennio 2000-2005 (+31%, con punte del 41% per strutture e fabbricati, rispetto al +15% registrato dall'UE 15) per poi stabilizzarsi, diminuire nel 2009 e risalire nel 2010. Tale dinamica ha sicuramente influito sul livello e sulla dinamica degli ammortamenti.

La bassa remunerazione dell'imprenditore agricolo, in netta diminuzione nell'ultimo decennio, è uno degli elementi che può spiegare la fuoriuscita dal settore di poco meno di 800 mila aziende agricole, come certifica il **6° censimento generale dell'agricoltura**, sulla base dei risultati definitivi pubblicati recentemente dall'Istat. Questo fenomeno ha interessato prevalentemente le aziende di piccola e media dimensione, mentre risultano in aumento quelle con oltre 30 ettari di SAU. La dimensione media delle aziende è così passata dai 5,5 ettari del 2000 ai 7,9 ettari del 2010. La flessione ha caratterizzato il settore sia degli allevamenti (le aziende sono diminuite del 41% con punte dell'83% nell'allevamento di suini e del 87% negli avicoli) sia delle coltivazioni (in particolare, -44% nella produzione di seminativi, - 50% tra le aziende vitivinicole e -53% tra le aziende frutticole). Il censimento ha contato nel 2010 poco più di 1,6 milioni tra aziende agricole e zootecniche.

I dati divulgati dall'Istat per il **2011** indicano una **produzione di beni e servizi dell'agricoltura di 48,7 miliardi di euro**, che raggiunge i 49,2 se si prendono in esame anche le attività secondarie. Per effetto dell'incremento dei prezzi, il valore corrente della produzione agricola è stato spinto in alto soprattutto dai cereali (+38,9%); in sensibile crescita anche le carni (+10,8%) e il latte (+10,3%). Da segnalare, sul fronte opposto, il -6,7% della frutta e il -5,7% dei fiori e piante da vaso. Merita attenzione, inoltre, il +5% fatto registrare dalle attività a supporto dell'agricoltura (conto terzi, attività che seguono la raccolta, ecc.) e il +5,6% delle attività secondarie (agriturismo, trasformazione del latte, ecc.).

In termini reali, la produzione agricola, sostanzialmente ferma, registra un -0,6% tra le coltivazioni agricole (all'interno, mostrano un segno positivo solo i cereali, frutta e agrumi) e un +0,5% tra le produzioni zootecniche, mentre attività a supporto dell'agricoltura e attività secondarie mostrano una maggiore dinamicità (+3% circa).

Nell'Unione europea, l'Italia mostra una **discreta specializzazione** nelle coltivazioni tradizionali italiane: agrumi, uva da tavola e vino, olio di oliva, frutta, agrumi, ortaggi e riso. In gran parte, quindi, la specializzazione agricola italiana si concentra su prodotti che con l'internazionalizzazione delle economie e l'aumento degli scambi mondiali sono sempre più soggetti alla concorrenza estera (si pensi ai paesi del bacino del Mediterraneo per la frutta e gli agrumi).

Questa fotografia è pressoché identica se realizzata dieci anni prima, evidenziando ancora una volta la scarsa dinamicità dell'agricoltura italiana. Peraltro, il valore della produzione delle colture per le quali il nostro paese mostra una specializzazione ha avuto negli ultimi cinque anni una performance in alcuni casi positiva (per riso, frutta, agrumi e vino), in altri negativa (per ortaggi, uva e olio di oliva), ma sempre peggiore rispetto alla media europea.

INDICE degli argomenti

2.1 Il valore aggiunto
pag. 4

2.2 L'occupazione
pag. 6

**2.3 La produttività del
lavoro**
pag. 7

2.4 Il reddito reale agricolo
pag. 9

**2.5 La scomposizione del
valore aggiunto in
agricoltura**
pag. 11

**2.6 La produzione e la
specializzazione
dell'agricoltura italiana**
pag. 15

2.7 I consumi intermedi
pag. 28

**2.8 L'agricoltura italiana a
confronto con il settore
primario**
pag. 30

**2.9 L'agricoltura italiana
nel 6° censimento
generale dell'agricoltura**
pag. 32

2.1. Il valore aggiunto

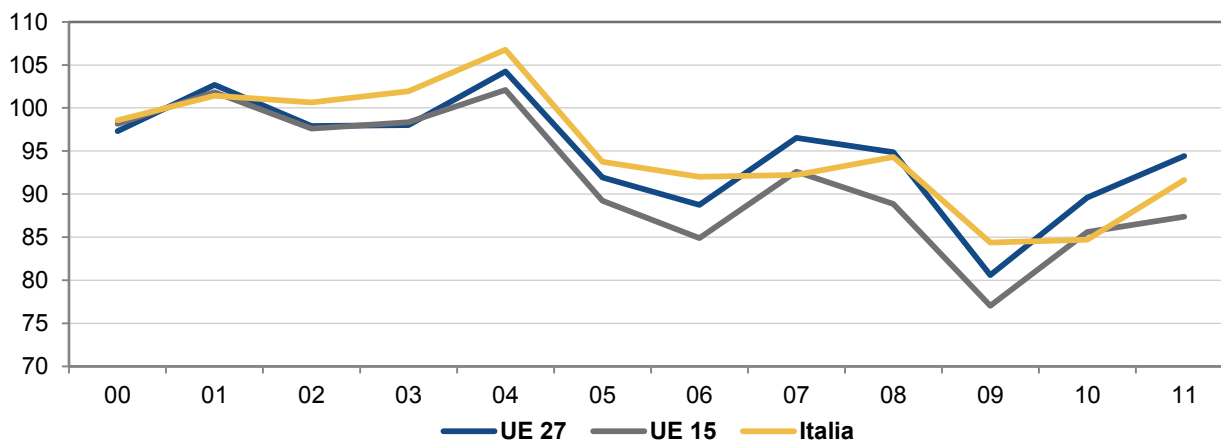
Tab. 1 - Valore aggiunto¹ nei paesi dell'UE 27 (valori correnti)

Paesi ²	mln di euro	Quote %		Var. % annue				T.v.m.a.	
	2011	2001	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
UE 27	153.001	100,0	100,0	-1,7	-15,0	11,1	5,4	-0,8	0,4
UE 15	126.806	88,8	82,9	-4,0	-13,3	11,1	2,1	-1,4	-0,1
Francia	26.960	18,4	17,6	-7,8	-15,9	20,7	-0,8	-1,2	-0,3
Italia	25.362	16,9	16,6	2,2	-10,5	0,4	8,2	-1,3	-1,0
Spagna	21.154	14,8	13,8	-9,2	-8,3	5,5	-4,3	-0,9	-1,3
Germania	15.307	11,9	10,0	5,9	-25,4	10,1	9,7	-2,3	2,4
Regno Unito	9.463	6,0	6,2	16,7	-19,4	14,1	11,9	-1,1	4,4
Polonia	9.098	3,5	5,9	-4,6	-16,3	16,5	17,3	4,8	6,0
Romania	8.315	3,4	5,4	33,9	-23,6	2,8	26,6	4,1	2,4
Paesi Bassi	8.175	5,4	5,3	-9,5	-10,3	19,2	-6,8	-0,7	-0,6
Grecia	5.231	4,7	3,4	-11,2	2,4	0,5	-5,1	-3,6	-4,6
Austria	3.137	1,7	2,1	-0,4	-18,5	13,0	17,1	0,8	3,7
Ungheria	3.134	1,3	2,0	18,2	-37,0	18,0	56,8	2,4	3,1
Danimarca	3.061	2,2	2,0	-31,0	-2,3	51,4	14,4	-1,7	3,7
Portogallo	2.124	1,8	1,4	0,1	-2,7	-0,3	-10,8	-3,0	-3,5
Belgio	2.032	1,6	1,3	-18,1	3,9	22,7	-24,9	-1,2	-0,1
Irlanda	1.783	1,6	1,2	-15,3	-41,0	45,9	30,2	-5,2	-2,5
Bulgaria	1.513	1,1	1,0	53,7	-31,3	3,2	13,1	-1,9	-1,2
Svezia	1.497	0,9	1,0	-16,6	-29,2	47,6	1,4	-0,3	1,9
Finlandia	1.426	1,0	0,9	-18,9	20,1	8,6	-1,1	-1,2	2,6
Repubblica Ceca	1.341	0,6	0,9	2,4	-41,5	39,3	33,0	2,2	3,2
Lituania	853	0,2	0,6	-3,7	-20,0	9,9	31,2	6,9	5,4
Slovacchia	544	0,3	0,4	22,6	-55,0	24,6	50,6	1,4	-1,1
Slovenia	449	0,2	0,3	-6,2	-2,2	6,2	7,1	0,5	-1,7
Cipro	329	0,2	0,2	-3,1	5,9	3,2	4,3	-0,7	0,2
Estonia	292	0,1	0,2	-27,5	-19,6	32,8	23,3	4,5	3,1
Lettonia	269	0,1	0,2	-15,5	-27,2	10,0	13,0	1,6	-3,0
Lussemburgo	95	0,1	0,1	-25,4	-24,3	5,5	11,1	-2,9	-2,6
Malta	59	0,0	0,0	4,2	4,1	-6,6	4,8	-1,6	-0,2

1) i dati 2011 sono stime. 2) Ordinati per valore aggiunto ai prezzi base (valori correnti) del 2011.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 1 - Indice (base 2000-2002=100) del valore aggiunto agricolo ai prezzi base, valori correnti



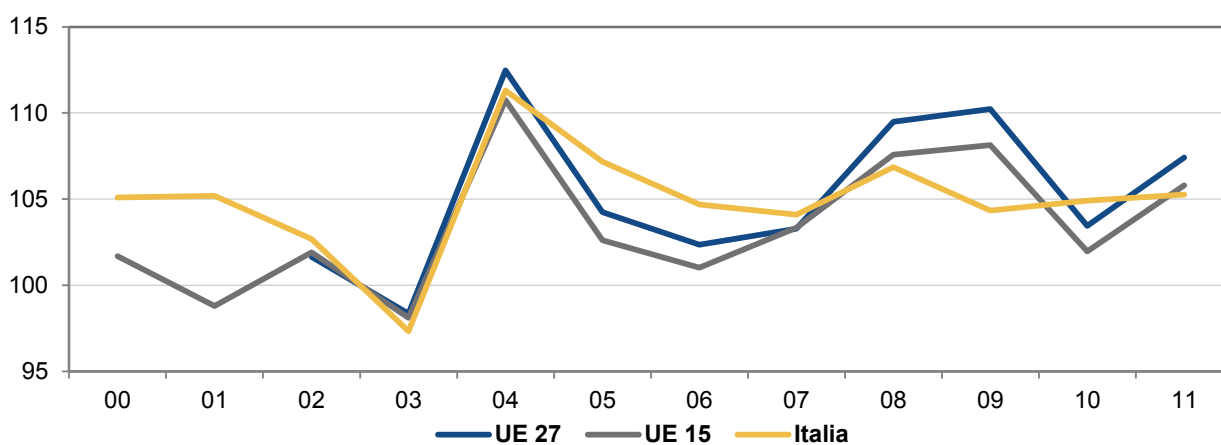
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Tab. 2 - Valore aggiunto¹ nei paesi dell'UE 27 (valori costanti, 2005=100)

Paesi ²	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	03-11	06-11
UE 27	6,0	0,7	-6,2	3,8	0,7	0,4
UE 15	4,1	0,5	-5,7	3,8	0,5	0,4
Francia	2,4	8,1	-4,1	3,7	1,2	0,9
Spagna	-0,4	0,7	-4,7	4,9	0,3	3,0
Italia	2,7	-2,4	0,6	0,3	0,6	-0,2
Germania	18,7	-3,8	-21,6	5,2	0,9	-1,8
Polonia	0,7	14,0	-6,5	-11,0	4,6	2,2
Paesi Bassi	2,2	4,1	-1,2	3,5	2,1	1,9
Romania	23,1	-1,3	-1,8	13,6	0,6	1,0
Grecia	4,4	2,6	1,6	0,6	-0,1	-1,0
Regno Unito	14,4	-22,2	0,0	7,8	-1,5	-2,7
Austria	7,1	-5,6	-6,4	21,3	2,2	2,6
Portogallo	4,6	-0,8	-2,9	3,6	-0,5	0,5
Ungheria	82,0	-22,5	-22,0	31,6	3,7	-2,5
Danimarca	10,1	19,4	-20,7	-4,4	-0,7	-1,4
Finlandia	-2,5	16,8	-13,2	-0,4	2,7	2,6
Irlanda	0,3	-7,7	-0,6	17,1	-3,8	-2,5
Svezia	-1,7	-5,9	-15,4	8,4	0,6	-3,5
Bulgaria	72,8	-1,1	-6,9	-14,3	-2,7	-3,9
Belgio	-6,2	8,5	-47,5	4,3	-8,3	-13,7
Repubblica Ceca	33,1	0,4	-27,8	25,6	1,5	-1,3
Lituania	18,7	3,3	-19,9	21,1	7,0	4,8
Slovenia	-8,7	13,2	3,8	1,3	1,5	0,4
Slovacchia	25,0	-5,9	-32,8	17,9	-2,0	-6,3
Cipro	0,1	5,4	1,2	1,9	-0,7	-0,2
Lettonia	10,8	8,6	-25,2	8,5	0,8	0,2
Estonia	-2,3	13,2	-26,6	4,6	-0,7	0,3
Lussemburgo	-13,8	39,0	7,0	-0,5	8,9	8,7
Malta	18,8	-15,1	-4,8	1,8	-5,9	-5,7

1) i dati 2011 sono stime. 2) Ordinati per valore aggiunto ai prezzi base (valori costanti, 2005=100) del 2011.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 2 - Indice (base 2002-2003=100) del valore aggiunto agricolo a valori costanti (2005=100)



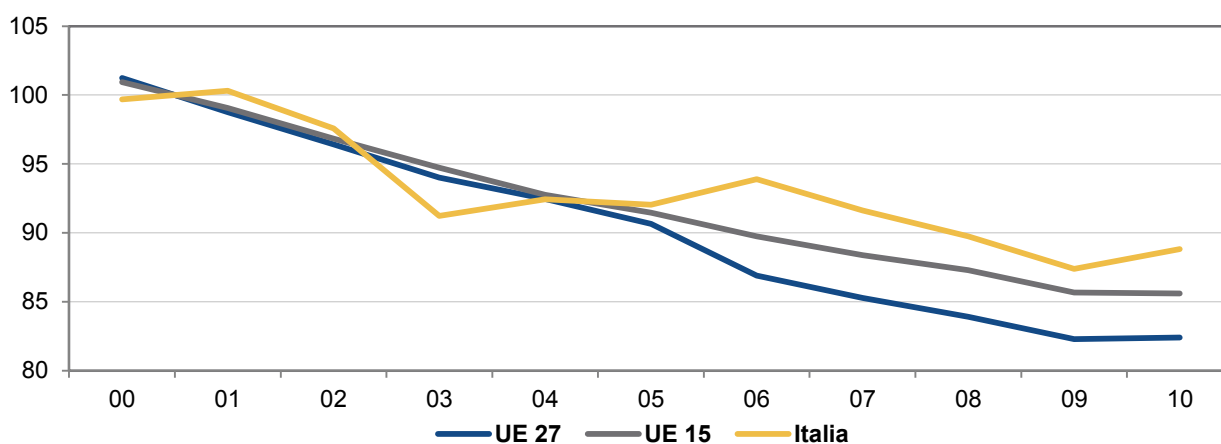
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

2.2. L'occupazione

Tab. 3 - Occupazione agricola¹ nei paesi dell'UE 27

Paesi ²	Migliaia di persone	Var. % annue			T.v.m.a.	
		2010	08/07	09/08	10/09	01-10
UE 27	12.041	-1,6	-1,9	0,1	-2,1	-2,1
UE 15	5.558	-1,2	-1,8	-0,1	-1,7	-1,4
Romania	(2.764*)	-	-0,1	-	-	-
Polonia	2.040	-0,9	-4,5	-2,8	-	-3,3
Italia	976	-2,1	-2,6	1,6	-1,4	-0,9
Spagna	786	-3,9	-4,8	1,1	-2,6	-3,5
Francia	765	-3,1	-2,5	-3,4	-2,1	-2,7
Germania	648	0,5	0,5	-3,0	-1,3	-0,7
Portogallo	(559*)	-0,6	-1,7	-	-1,2	-1,0
Grecia	554	-0,5	2,6	2,1	-2,6	-0,4
Ungheria	281	-7,2	-5,0	0,8	-6,4	-4,7
Paesi Bassi	226	-1,9	-2,0	-0,7	-1,6	-1,7
Austria	200	-1,2	-1,5	-1,3	-1,5	-1,1
Repubblica Ceca	156	2,3	-2,4	-9,8	-3,8	-3,0
Finlandia	122	-1,0	-0,7	0,7	-1,1	-0,3
Lituania	121	-23,0	9,1	-6,9	-7,2	-10,0
Svezia	93	2,2	-1,1	1,1	-2,6	-0,9
Irlanda	85	3,7	-16,3	-11,4	-3,5	-4,2
Lettonia	81	-15,1	-5,1	-3,2	-5,3	-7,7
Slovenia	81	-2,1	-1,7	-2,1	-2,8	-2,4
Danimarca	73	0,0	1,4	-2,7	-2,1	-1,7
Slovacchia	69	-1,2	-7,1	-9,1	-5,7	-5,4
Belgio	65	-2,1	-2,9	-4,0	-2,1	-2,6
Estonia	23	-15,6	-9,7	2,2	-6,0	-6,9
Cipro	18	-3,4	6,5	2,2	-0,2	-0,8

1) Compresi gli occupati nei settori della pesca e della silvicoltura. 2) Ordinati per numero di occupati nel 2010. * Il dato si riferisce al 2009, ultimo anno disponibile. Nota: non sono disponibili dati per Bulgaria, Lussemburgo, Malta e Regno Unito.
Fonte: Elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 3 - Indice (base 2000-2001=100) dell'occupazione agricola¹

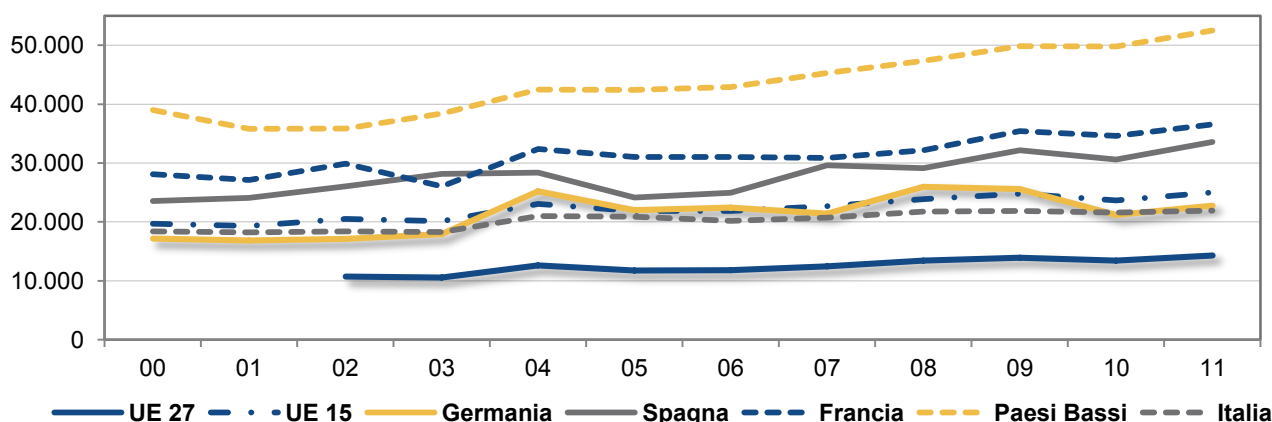
1) Compresi gli occupati nei settori della pesca e della silvicoltura.
Fonte: Elaborazione ISMEA su dati Eurostat

2.3. La produttività del lavoro

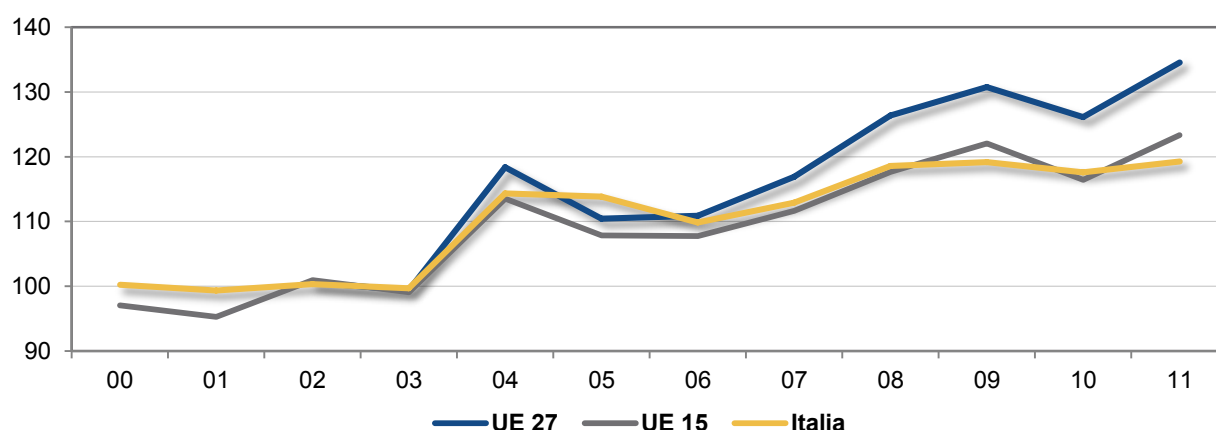
Tab. 4 - Produttività del lavoro agricolo¹ nei paesi dell'UE 27 (valori costanti, 2005=100)

Paesi ²	euro/ULA	Var. % annue				T.v.m.a.	
	2011	08/07	09/08	10/09	11/10	03-11	06-11
UE 27	14.335	8,1	3,5	-3,5	6,7	3,4	3,3
UE 15	25.035	5,4	3,8	-4,6	5,9	2,3	2,2
Paesi Bassi	52.527	4,5	5,2	0,0	5,4	4,1	3,7
Lussemburgo	47.017	-11,5	42,9	7,0	2,3	10,8	11,0
Danimarca	37.792	11,5	25,8	-19,2	-3,3	2,9	1,5
Francia	36.575	4,2	10,2	-2,3	5,6	3,1	2,8
Spagna	33.586	-1,8	10,6	-5,0	9,8	2,1	5,5
Germania	22.759	21,3	-1,6	-17,1	7,4	2,9	-0,2
Regno Unito	22.595	15,6	-21,2	0,7	7,7	0,0	-1,5
Italia	21.893	5,0	0,5	-1,3	1,5	2,1	1,2
Finlandia	21.244	-0,1	19,2	-8,1	1,3	6,2	5,7
Austria	20.658	9,6	-5,5	-5,2	23,2	4,1	4,2
Svezia	19.933	2,5	-2,0	-10,1	13,8	4,5	1,6
Belgio	18.044	-4,6	11,8	-46,6	12,1	-5,8	-11,1
Cipro	12.511	0,1	5,4	3,2	2,3	1,4	1,9
Grecia	12.222	4,8	3,0	1,9	0,9	0,4	0,1
Irlanda	11.344	1,8	-6,8	0,0	17,1	-2,5	-1,9
Repubblica Ceca	9.089	35,9	4,2	-13,5	28,7	6,4	3,5
Estonia	9.007	3,0	20,5	-15,3	6,3	7,1	8,6
Malta	8.688	18,8	-15,1	-18,4	1,8	-7,4	-9,0
Portogallo	7.849	6,2	0,5	2,6	8,1	2,7	2,5
Slovenia	5.873	-7,9	17,5	7,0	1,6	4,9	3,3
Lituania	5.736	24,2	6,0	-17,8	22,2	10,4	8,4
Polonia	3.121	0,7	18,4	3,9	-11,0	6,3	5,1
Ungheria	4.896	94,4	-24,6	-21,0	31,4	8,2	0,7
Slovacchia	3.900	26,3	-1,2	-30,1	9,3	2,7	-4,5
Romania	3.494	26,1	-1,3	-2,3	21,7	4,1	5,2
Lettonia	3.377	20,0	16,0	-19,1	14,0	7,7	9,5
Bulgaria	3.014	93,7	9,2	-9,5	-5,5	6,2	4,4

1) VA a prezzi costanti 2005/Ula. Ordinati in base alla produttività del lavoro agricolo del 2011.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 4 - Produttività¹ del lavoro in agricoltura (euro/ula) nell'UE e in alcuni paesi

1) valore aggiunto a prezzi costanti (2005)/ula. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 5 - Indice della produttività del lavoro¹ in agricoltura (2002-2003=100)

1) valore aggiunto a prezzi costanti (2005)/ula.

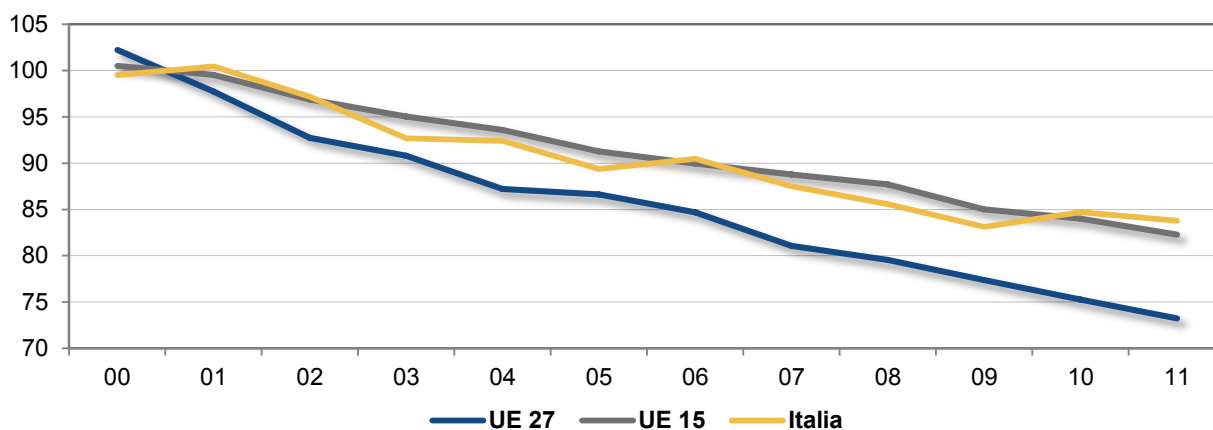
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Tab. 5 - Unità di lavoro in agricoltura (in migliaia) nei paesi dell'UE 27

Paesi	Migliaia di ULA	Var % annue				T.v.m.a.	
		2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11
UE 27	10.709	-1,9	-2,7	-2,7	-2,7	-2,9	-2,8
UE 15	5.333	-1,2	-3,1	-1,2	-2,1	-1,8	-1,7
Romania	2.020	-2,4	0,0	0,6	-6,7	-4,7	-4,0
Polonia	1.994	0,0	-3,7	-9,9	0,0	-2,3	-2,8
Italia	1.164	-2,2	-2,9	1,9	-1,1	-1,7	-1,3
Spagna	883	1,4	-8,9	0,2	-4,5	-1,9	-2,3
Francia	833	-1,7	-1,8	-1,8	-1,8	-1,9	-1,8
Grecia	567	-0,4	-0,4	-0,3	-0,3	-0,2	-1,0
Germania	525	-2,1	-2,2	-5,5	-2,1	-2,3	-1,6
Ungheria	437	-6,4	2,8	-1,3	0,1	-4,0	-3,2
Bulgaria	373	-10,8	-9,4	2,8	-9,3	-6,3	-8,0
Portogallo	367	-1,5	-1,3	-5,3	-4,2	-2,9	-2,0
Regno Unito	282	-1,1	-1,3	-0,7	0,1	-1,8	-1,2
Paesi Bassi	175	-2,2	-1,1	-1,1	-1,8	-2,0	-1,7
Irlanda	146	-1,5	-0,9	-0,5	0,0	-0,5	-0,7
Lituania	142	-4,5	-2,5	-2,5	-0,8	-2,2	-3,4
Austria	140	-2,2	-0,1	-1,2	-1,5	-1,7	-1,5
Repubblica Ceca	106	-2,0	-3,7	-16,5	-2,4	-4,2	-4,6
Slovacchia	89	-1,1	-4,8	-4,0	7,9	-4,6	-2,0
Lettonia	82	-7,6	-6,4	-7,5	-4,8	-5,5	-8,5
Finlandia	81	-2,4	-2,0	-5,5	-1,7	-3,0	-3,0
Slovenia	78	-1,0	-3,6	-3,0	-0,3	-3,0	-2,8
Belgio	58	-1,7	-2,9	-1,7	-6,9	-2,2	-2,8
Svezia	57	-4,1	-4,0	-5,9	-4,7	-3,1	-5,0
Danimarca	54	-1,2	-5,2	-1,8	-1,1	-3,4	-2,8
Cipro	25	0,0	0,0	-1,9	-0,4	-1,8	-2,0
Estonia	25	-5,2	-6,1	-13,3	-1,6	-8,5	-7,7
Malta	5	0,0	0,0	16,7	0,0	0,6	3,6
Lussemburgo	4	-2,6	-2,7	0,0	-2,8	-1,8	-2,1

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 6 - Indice (base 2000-2001=100) delle unità di lavoro in agricoltura



Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

2.4. Il reddito reale agricolo

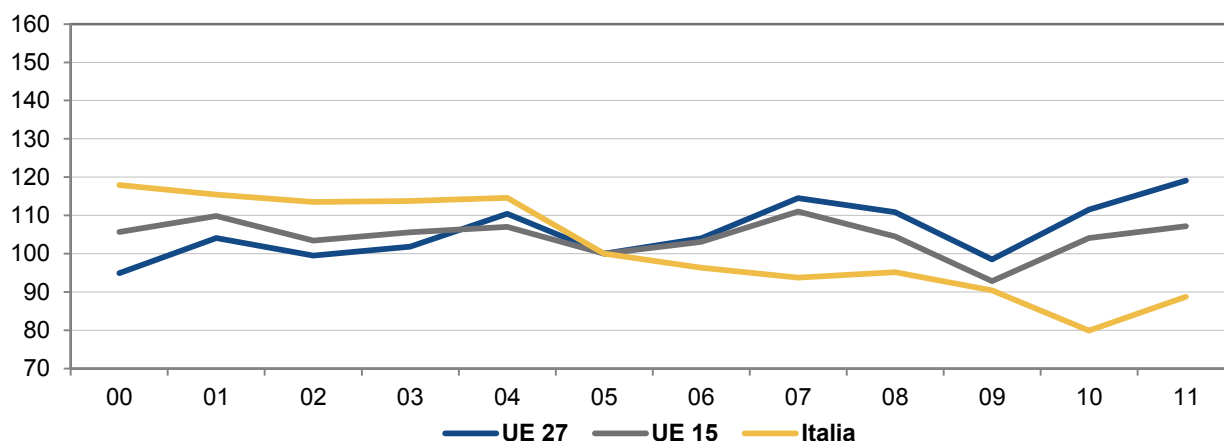
Tab. 6 - Indicatore A: reddito reale agricolo per unità di lavoro (2005=100) nei paesi dell'UE 27

Paesi ¹	Var. % annue				T.v.m.a. %	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
UE 27	-3,2	-11,1	13,2	6,8	1,5	2,5
UE 15	-5,9	-11,2	12,2	3,0	-0,2	0,8
Estonia	-19,8	-14,9	63,9	20,3	13,9	11,6
Polonia	-13,3	12,1	20,7	8,8	9,9	9,7
Ungheria	32,1	-31,5	18,1	49,2	6,9	8,2
Regno Unito	31,1	-6,1	3,2	8,4	5,8	7,5
Repubblica Ceca	5,4	-19,0	38,4	23,7	8,0	7,1
Lituania	-7,5	-14,0	14,0	19,9	8,5	7,1
Bulgaria	69,9	-27,7	1,7	23,2	2,1	6,9
Finlandia	-14,1	19,5	11,6	-5,7	2,8	4,7
Lettonia	-15,9	-10,7	32,1	10,0	11,6	4,2
Danimarca	-41,8	-0,5	71,6	20,1	0,8	3,3
Svezia	-12,2	-21,6	31,0	1,2	3,5	3,1
Germania	6,5	-29,6	19,4	13,7	1,9	3,0
Romania	49,0	-15,1	-9,7	56,8	2,2	2,5
Belgio	-19,2	5,8	24,4	-22,5	0,9	2,3
Slovacchia	11,3	-23,0	3,5	17,0	3,5	2,3
Austria	-2,3	-23,1	13,7	16,2	1,7	1,8
Francia	-13,6	-19,2	37,3	-2,0	0,4	1,7
Slovenia	-11,2	-4,7	9,0	5,1	4,5	0,9
Spagna	-15,2	0,5	8,1	-1,5	-1,0	0,1
Irlanda	-6,7	-22,5	17,8	27,5	-0,5	-0,3
Cipro	-4,9	4,8	2,4	1,6	-0,9	-0,5
Paesi Bassi	-14,3	-17,0	30,0	-9,0	-1,2	-0,7
Portogallo	5,1	-11,1	10,1	-10,2	-1,6	-1,9
Italia	1,6	-5,0	-11,6	11,0	-3,2	-3,0
Malta	-4,7	9,5	-8,9	-14,0	-1,8	-3,3
Grecia	-14,0	2,1	-7,6	-5,5	-3,6	-3,6
Lussemburgo	-31,0	-34,0	1,5	24,7	-4,7	-7,6

1) Ordinati per T.v.m.a. 06-11. Nota: i dati 2011 sono stime Eurostat.

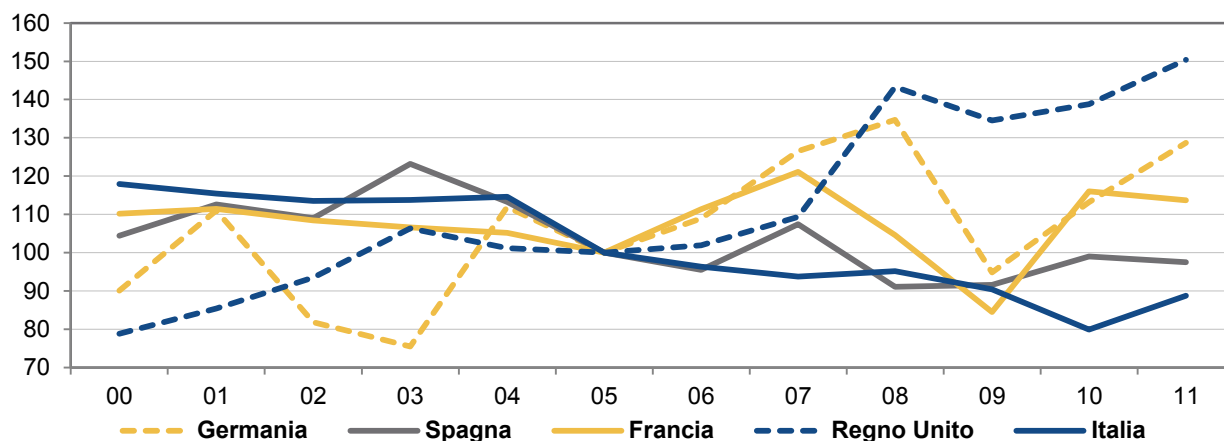
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 7 - Indicatore A: reddito reale agricolo per unità di lavoro (2005=100)



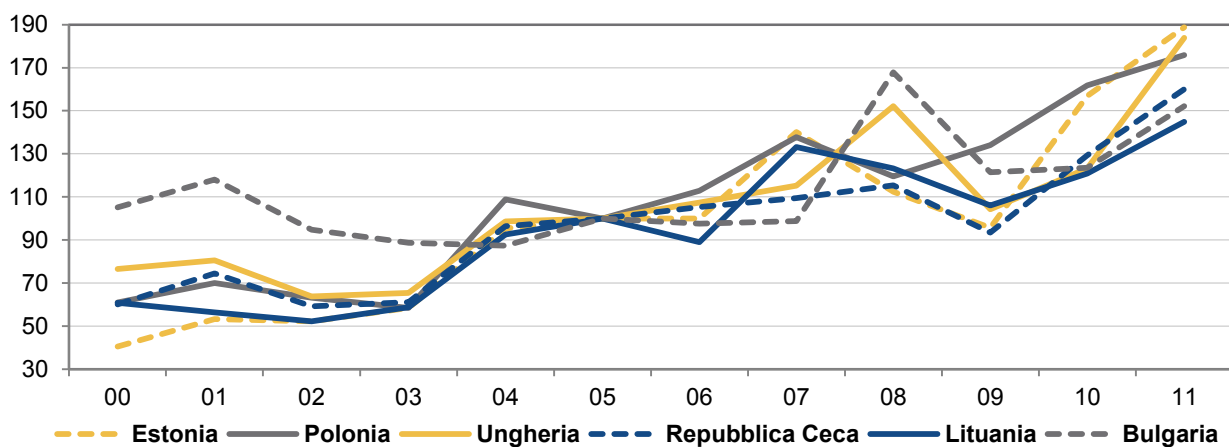
Nota: i dati 2011 sono stime Eurostat.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 8 - Indicatore A: reddito reale agricolo per unità di lavoro (2005=100) di alcuni paesi UE



Nota: i dati 2011 sono stime Eurostat.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

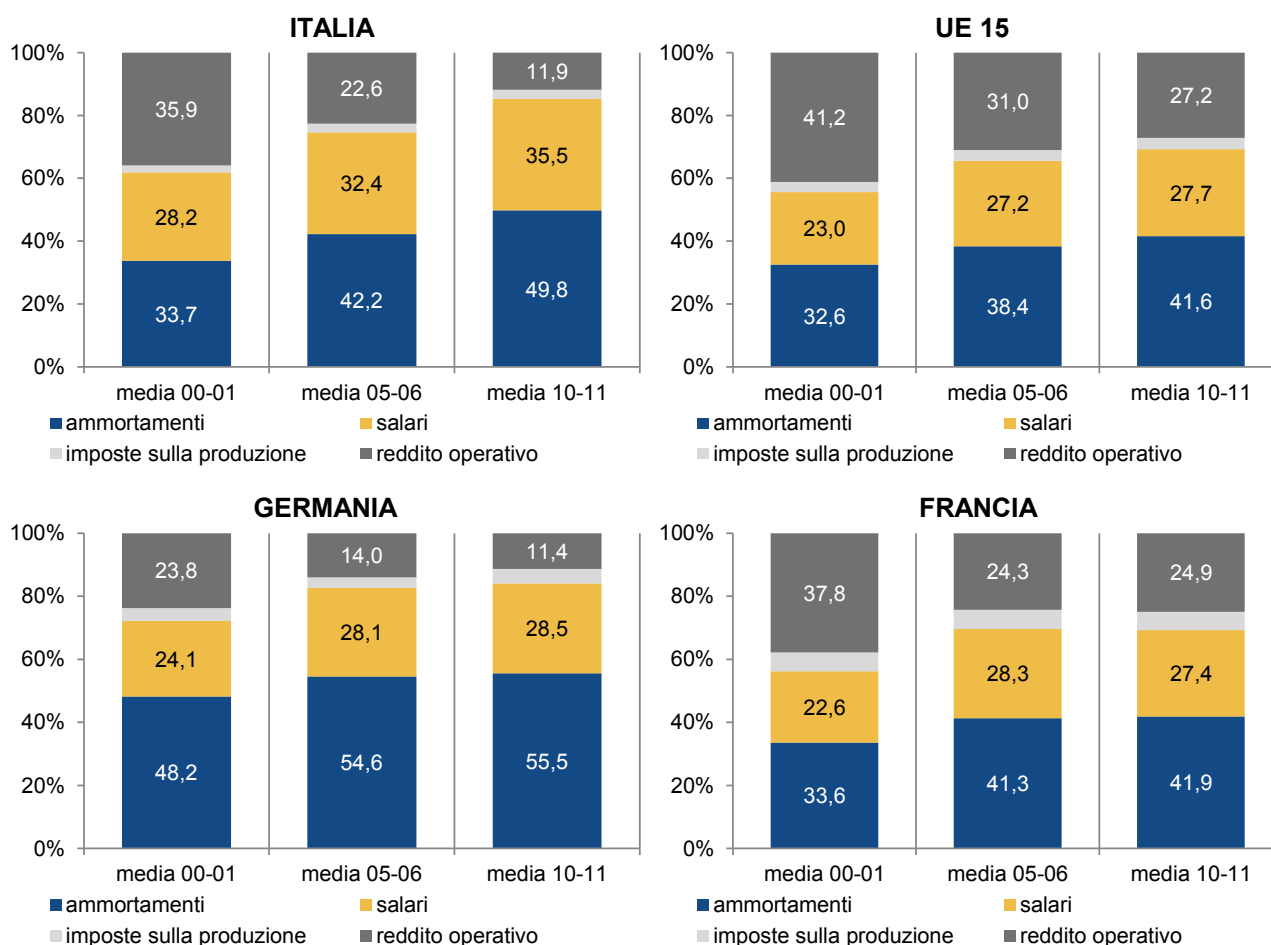
Fig. 9 - Indicatore A: reddito reale agricolo per unità di lavoro (2005=100) di alcuni paesi UE



Nota: i dati 2011 sono stime Eurostat.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

2.5. La scomposizione del valore aggiunto in agricoltura

Fig. 10 - Dinamica delle componenti del valore aggiunto agricolo a prezzi correnti in ITALIA, GERMANIA, FRANCIA e UE 15



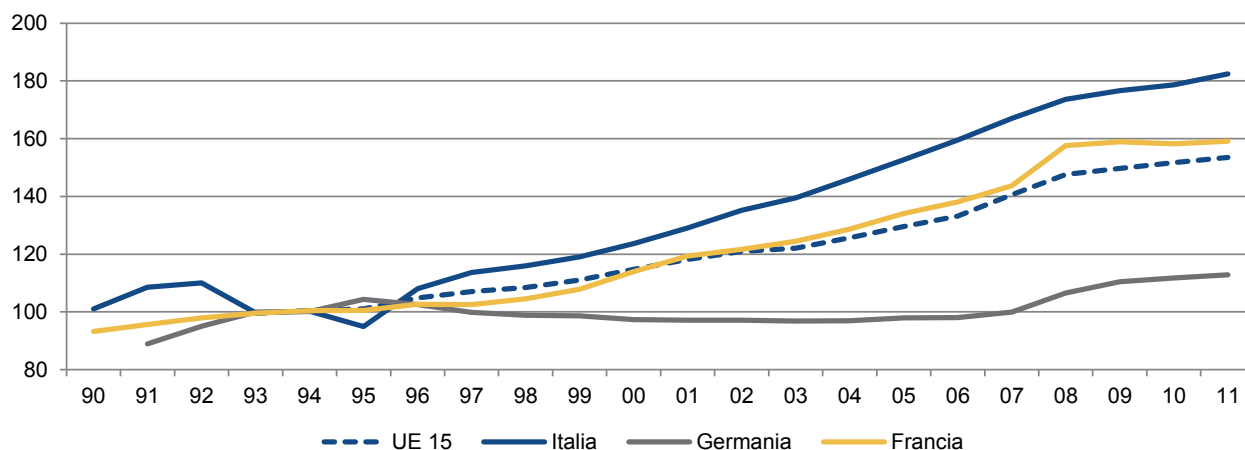
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 7 - Ammortamenti in agricoltura (mln di euro) in Italia e nell'UE 15 (valori correnti)

	2010		Var. % annue				T.v.m.a.	
	mln euro	%	08/07	09/08	10/09	11/10	00-10	05-10
UE 15								
Totale ammortamenti	50.446	100,0	5,0	1,4	1,4	1,2	2,9	3,4
di cui attrezzature	29.248	58,0	6,3	2,3	1,5	-	2,5	3,3
di cui fabbricati	15.734	31,2	3,3	-0,2	0,6	-	3,1	2,7
di cui piantagioni	2.715	5,4	1,0	-1,6	-0,4	-	5,9	7,0
di cui altro	1.040	2,1	0,2	-3,2	0,6	-	3,3	1,7
ITALIA								
Totale ammortamenti	11.829	100,0	4,0	1,7	1,1	2,1	3,9	3,5
di cui attrezzature	6.041	51,1	5,0	2,7	0,8	-	4,4	4,2
di cui fabbricati	5.366	45,4	3,1	0,7	1,5	-	3,4	2,9
di cui piantagioni	239	2,0	2,5	0,2	0,7	-	2,0	2,1
di cui altro	184	1,6	-2,7	3,0	3,0	-	5,4	3,7

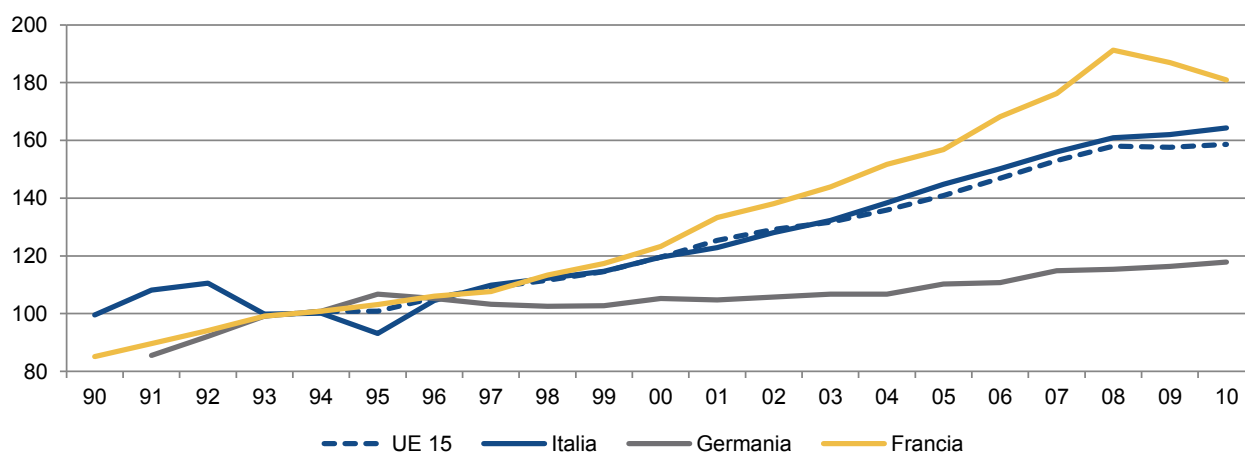
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 11 - Indice (base 1993-1994 = 100) del totale ammortamenti in agricoltura (valori a prezzi correnti)



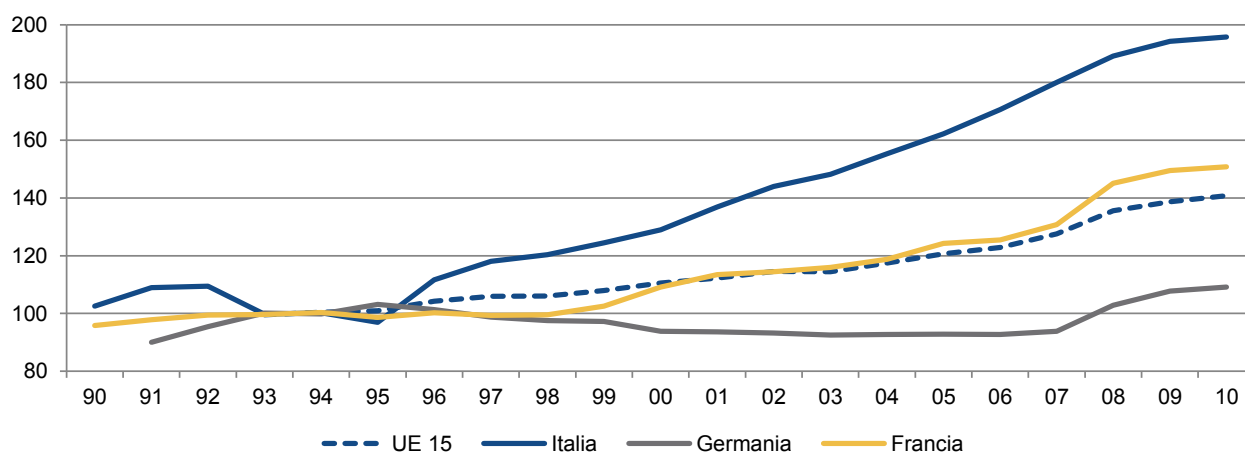
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 12 - Indice (base 1993-1994 = 100) degli ammortamenti di fabbricati in agricoltura (valore a prezzi correnti)



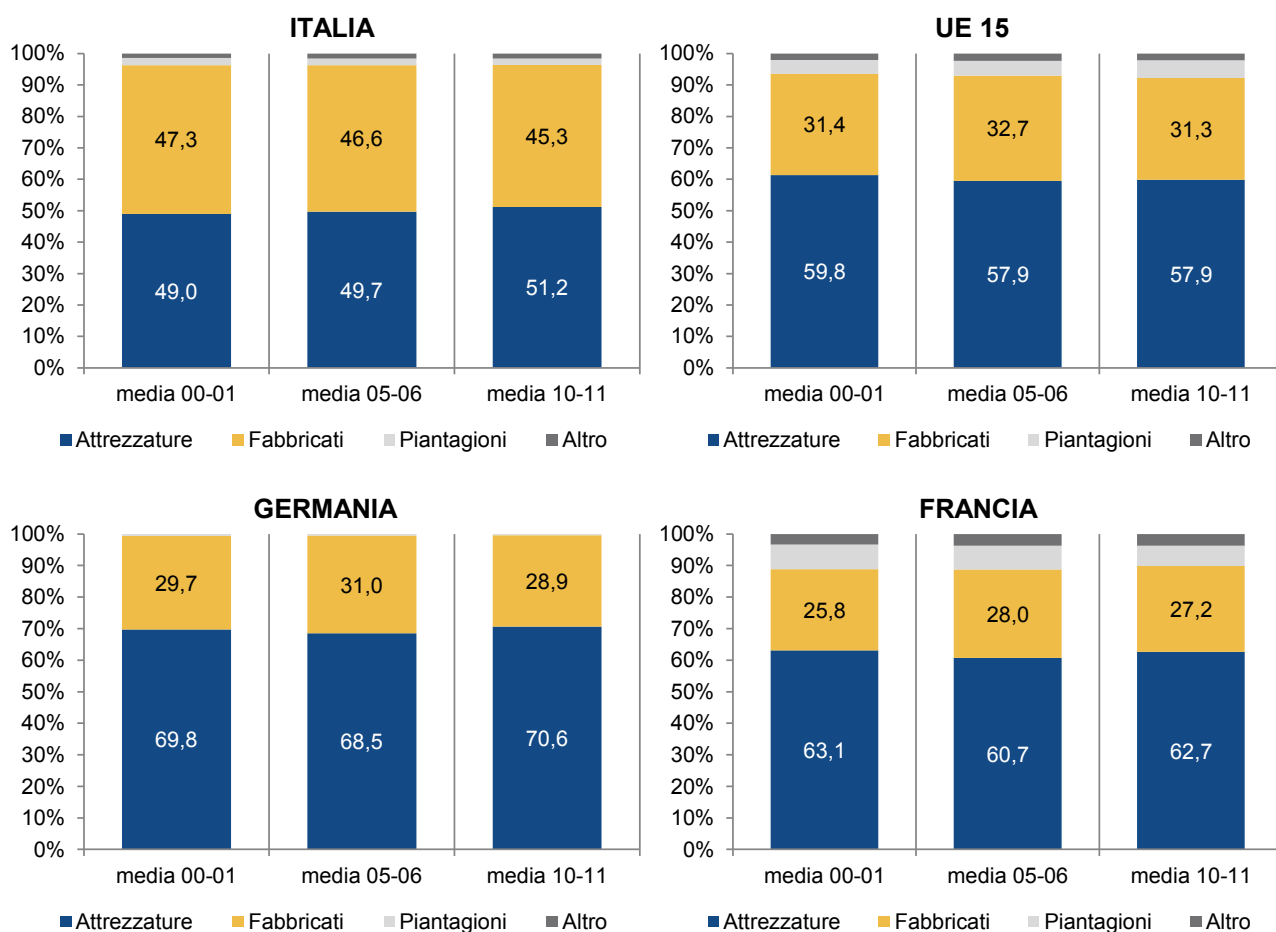
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 13 - Indice (base 1993-1994 = 100) degli ammortamenti di attrezzature (valore a prezzi correnti)



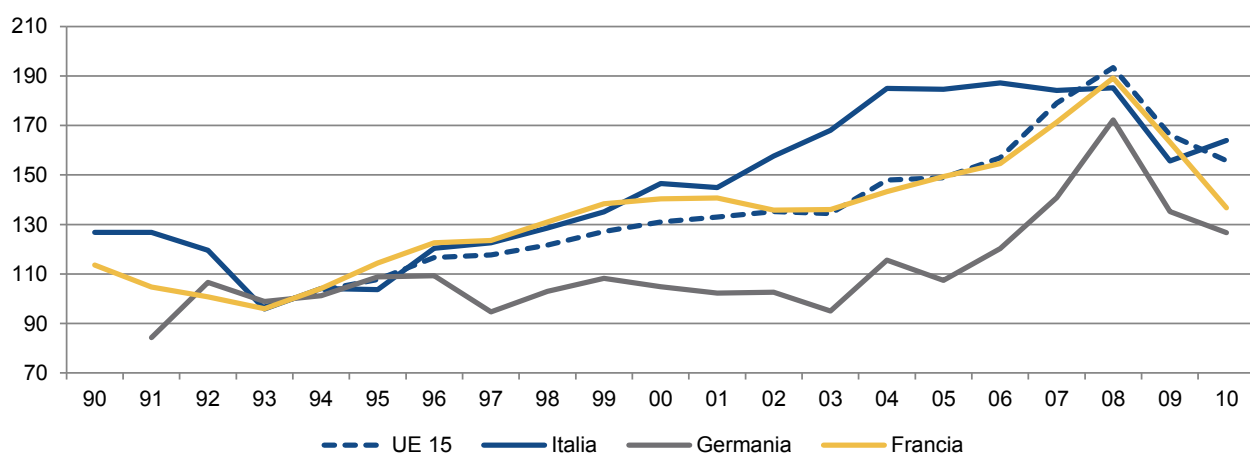
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 14 - Composizione e dinamica degli ammortamenti in agricoltura (valori a prezzi correnti) in Italia, Germania, Francia e UE 15



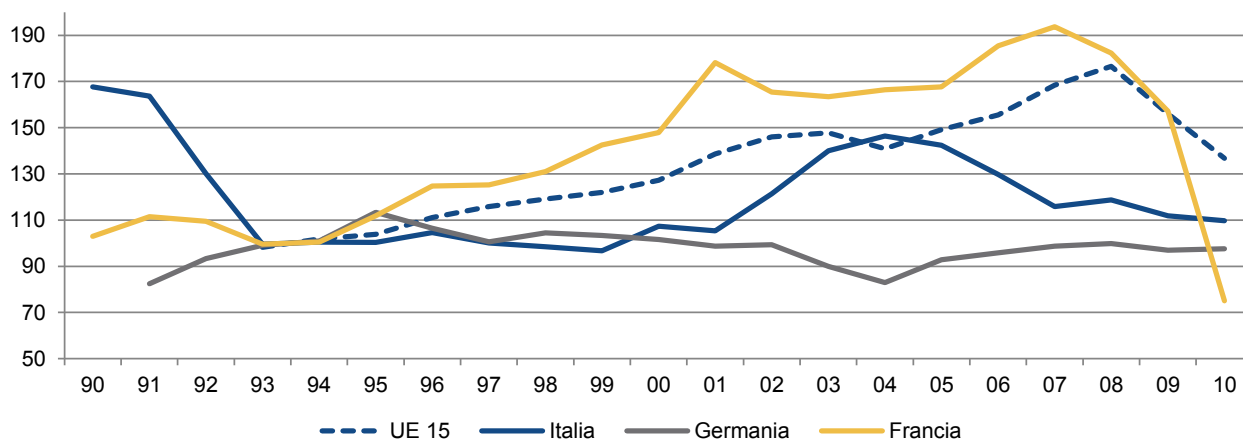
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 15 - Indice (base 1993-1994 = 100) del totale investimenti in agricoltura (valori a prezzi correnti)



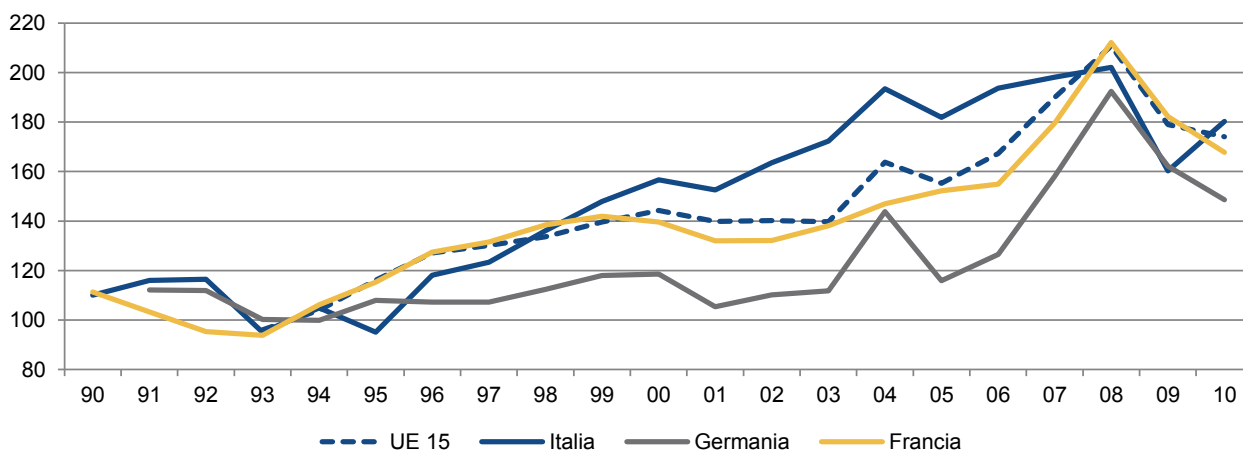
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 16 - Indice (base 1993-1994 = 100) degli investimenti in strutture/fabbricati (valore a prezzi correnti)



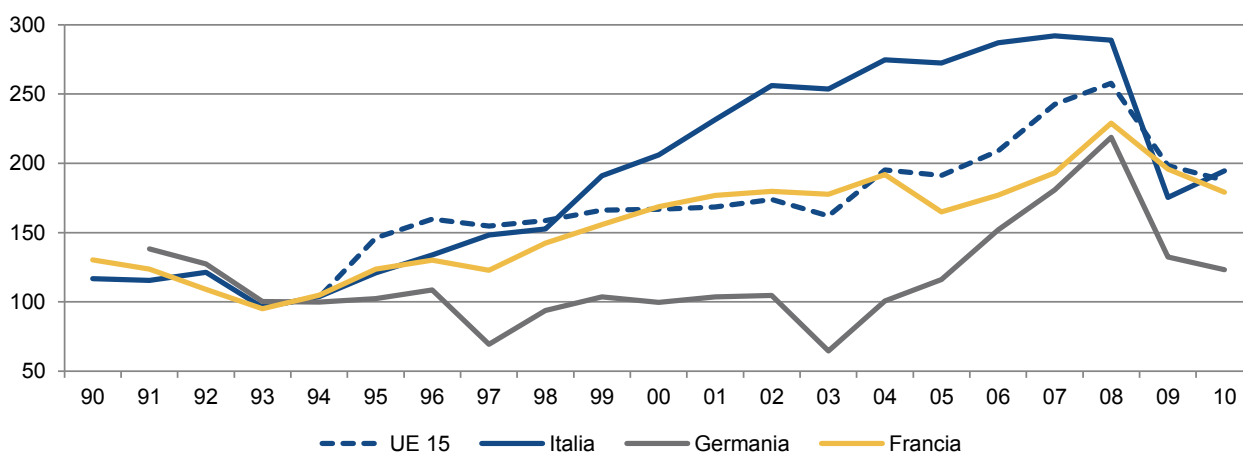
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 17 - Indice (base 1993-1994 = 100) degli investimenti in macchinari (valore a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 18 - Indice (base 1993-1994 = 100) degli investimenti in mezzi di trasporto (valore a prezzi correnti)



Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

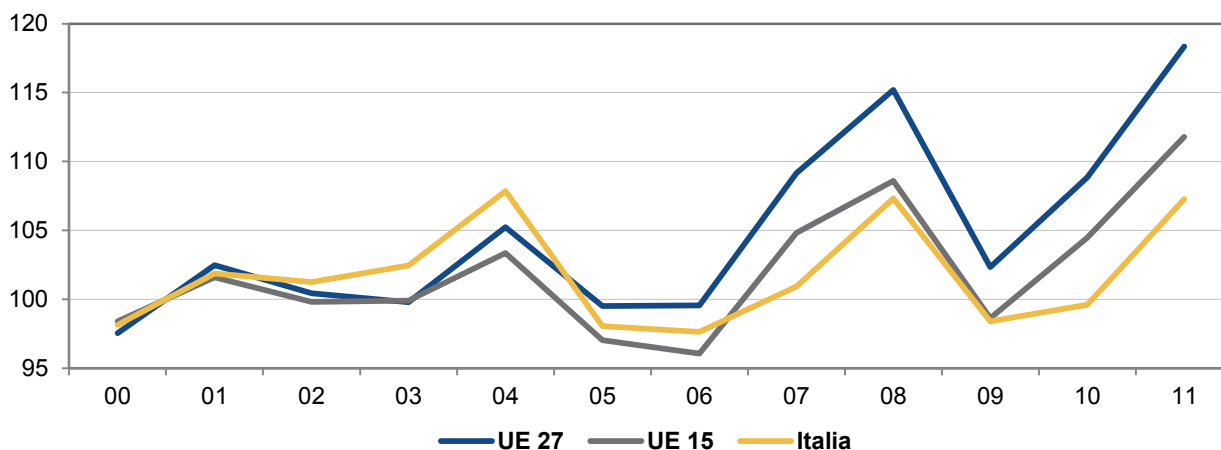
2.6. La produzione e la specializzazione dell'agricoltura italiana

Tab. 8 - Produzione agricola totale¹ nei paesi dell'UE 27 (valori correnti)

Paesi ²	mln euro	Quote %	Var. % annue				T.v.m.a.	
			2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11
UE 27	389.483	100,0	5,5	-11,2	6,4	8,7	1,3	2,7
UE 15	322.799	82,9	3,6	-9,2	5,9	7,0	0,8	2,3
Francia	70.394	18,1	3,0	-7,6	5,2	5,6	0,7	1,9
Germania	52.260	13,4	8,1	-12,6	5,3	13,4	1,1	4,4
Italia	47.815	12,3	6,3	-8,3	1,2	7,7	0,3	1,1
Spagna	41.177	10,6	-2,1	-8,8	5,3	3,0	0,8	1,1
Regno Unito	26.429	6,8	8,1	-13,0	9,9	10,3	0,3	3,4
Paesi Bassi	25.492	6,5	3,5	-6,5	9,0	2,6	2,2	3,0
Polonia	22.664	5,8	8,5	-20,1	13,2	14,6	4,5	6,3
Romania	18.455	4,7	27,2	-22,3	8,3	20,6	6,0	4,4
Grecia	10.678	2,7	-3,5	-3,4	2,8	2,3	-1,0	-1,3
Danimarca	10.265	2,6	0,3	-6,8	11,5	7,8	1,3	4,1
Ungheria	7.765	2,0	17,3	-25,4	4,5	27,0	2,6	2,7
Belgio	7.607	2,0	1,3	-8,6	11,9	-0,7	0,6	2,3
Austria	7.310	1,9	4,9	-9,1	7,2	13,5	1,7	4,5
Irlanda	6.538	1,7	2,7	-17,8	12,2	16,3	0,1	1,7
Portogallo	6.248	1,6	4,4	-5,4	2,8	-0,6	0,1	0,9
Svezia	5.707	1,5	-2,2	-17,5	24,2	7,9	1,4	4,0
Repubblica Ceca	4.756	1,2	10,9	-22,9	9,7	17,1	3,8	4,5
Finlandia	4.526	1,2	3,3	-4,7	4,2	8,7	1,2	2,8
Bulgaria	4.316	1,1	35,6	-15,2	-0,2	13,5	1,3	3,5
Lituania	2.579	0,7	10,8	-18,9	9,5	26,3	7,1	7,4
Slovacchia	2.285	0,6	16,9	-21,1	1,5	21,1	3,4	3,8
Slovenia	1.192	0,3	4,5	-9,9	4,7	7,2	1,6	1,6
Lettonia	1.045	0,3	-1,3	-16,1	8,5	10,8	6,8	4,4
Estonia	793	0,2	-4,5	-14,7	17,3	18,6	5,9	5,6
Cipro	707	0,2	-0,5	4,9	3,1	3,1	1,3	1,6
Lussemburgo	352	0,1	1,7	-11,1	0,5	7,9	2,7	3,1
Malta	129	0,0	8,6	-5,9	-4,3	4,2	-0,6	0,5

1) comprese le attività secondarie; 2) ordinati per la produzione agricola totale (a valori correnti) del 2011.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

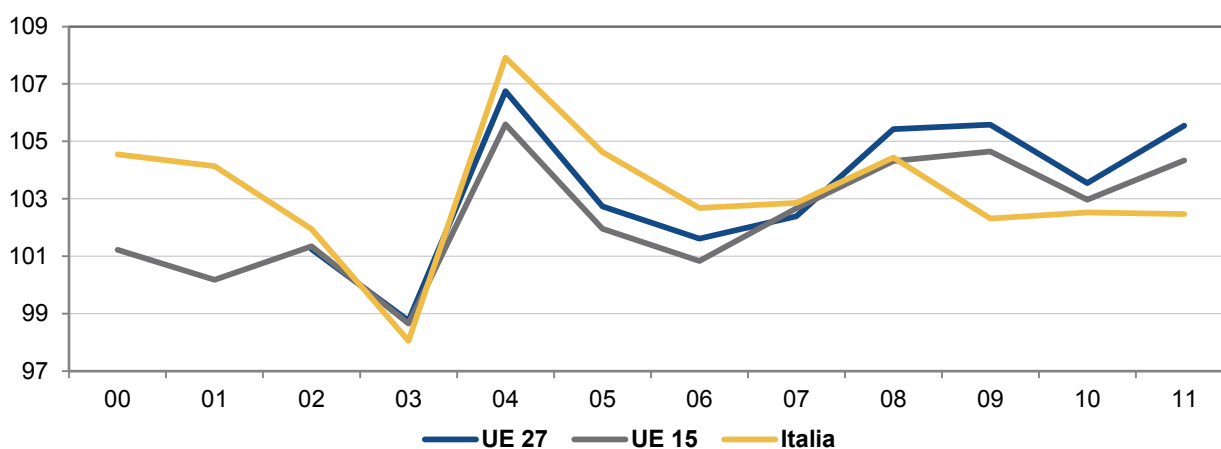
Fig. 19 – Indice (base 2000-2001=100) della produzione agricola totale¹ a valori correnti

1) comprese le attività secondarie. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Tab. 9 - Produzione agricola totale¹ nei paesi dell'UE 27 (valori costanti, 2005=100)

Paesi ²	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	03-11	06-11
UE 27	3,0	0,2	-1,9	1,9	0,6	0,5
UE 15	1,6	0,3	-1,6	1,3	0,4	0,4
Francia	2,3	0,2	-2,6	2,2	0,4	0,2
Spagna	-2,3	1,1	-1,3	2,7	0,1	2,0
Italia	1,5	-2,0	0,2	-0,1	0,3	-0,2
Germania	3,0	2,0	-5,0	0,5	1,0	0,0
Paesi Bassi	3,3	1,9	0,7	0,6	1,6	1,8
Regno Unito	5,2	-1,6	0,0	1,6	0,2	0,4
Polonia	0,4	5,9	-3,2	1,1	2,5	1,8
Romania	21,2	-2,2	1,0	11,4	1,6	1,1
Grecia	1,4	-0,5	-0,1	0,3	-0,7	-1,6
Danimarca	3,5	5,7	-1,5	-1,2	1,3	1,4
Belgio	-2,3	1,6	-0,1	0,7	1,1	0,3
Austria	3,7	-0,8	-2,3	9,4	1,1	1,7
Portogallo	2,6	-1,1	-1,9	-0,8	-0,3	0,0
Ungheria	27,7	-10,3	-11,5	10,1	0,1	-1,7
Irlanda	-1,0	-4,7	1,2	0,8	-1,9	-2,2
Svezia	-1,3	-0,7	-0,8	1,2	0,4	-0,2
Finlandia	-0,5	4,2	-3,9	0,2	0,7	0,2
Repubblica Ceca	6,8	-3,6	-7,0	7,1	1,0	0,0
Bulgaria	33,0	-1,6	-6,0	-2,1	-1,2	-0,8
Lituania	8,8	1,0	-7,2	6,5	4,2	2,2
Slovacchia	10,6	-12,3	-8,2	8,0	-1,8	-2,7
Slovenia	-1,9	0,0	-0,3	-0,7	0,3	-0,5
Lettonia	0,2	-0,7	-2,4	1,3	3,1	1,4
Estonia	-1,2	2,8	-4,0	3,0	2,0	2,0
Cipro	-10,9	2,5	0,9	0,1	-10,1	-5,0
Lussemburgo	0,2	2,0	-5,2	-2,3	0,5	0,5
Malta	5,0	-10,4	-5,4	-2,6	-4,3	-4,6

1) comprese le attività secondarie; 2) ordinati per il valore della produzione agricola totale (valori costanti, 2005=100) del 2011.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 20 - Indice (base 2002-2003=100) della produzione agricola totale¹ a valori costanti (2005=100)

1) comprese le attività secondarie. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Tab. 10 - UE 27 - Valore della produzione ai prezzi base (valori correnti)

	UE 27							
	Peso %	Var. % annue					T.v.m.a.	
		2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	100,0	5,4	-11,8	6,7	9,1	1,2	2,7	
<i>Coltivazioni agricole</i>	56,8	4,5	-13,5	9,0	8,7	1,4	3,2	
<i>Cereali (comprese le sementi)</i>	14,6	5,3	-31,8	21,6	22,9	0,9	7,1	
- Grano	6,9	9,5	-33,4	27,4	16,3	1,1	7,7	
- Orzo	2,5	0,3	-37,6	7,9	27,3	-1,6	4,1	
- Mais	3,6	1,6	-23,7	29,7	33,4	3,0	8,9	
- Riso	0,3	25,8	-8,7	-10,5	9,7	0,7	2,9	
<i>Colture industriali</i>	5,3	10,7	-10,2	15,1	14,8	1,0	4,1	
- Semi e frutti oleosi (comprese le sementi)	3,2	26,0	-19,4	23,8	18,3	6,0	13,0	
- Tabacco greggio	0,2	7,0	7,2	-13,8	-5,6	-5,9	-6,5	
- Barbabietole da zucchero	1,0	-12,1	5,5	-5,7	20,0	-4,2	-6,6	
<i>Foraggere</i>	8,2	13,2	2,8	0,0	17,2	3,9	7,6	
<i>Ortaggi e piante</i>	13,0	0,5	-6,3	7,5	-5,9	1,6	0,7	
- Ortaggi freschi	7,6	-0,8	-7,7	9,6	-8,0	1,6	0,3	
- Piante e fiori	5,5	2,3	-4,1	4,6	-3,0	1,6	1,4	
<i>Patate (comprese le sementi)</i>	3,1	-9,1	-10,3	16,4	6,5	2,8	3,9	
<i>Frutta</i>	6,4	6,6	-10,8	3,7	2,8	1,7	1,1	
- Frutta fresca	3,9	9,0	-13,4	3,9	4,2	2,4	0,8	
- Agrumi	1,0	17,1	-1,1	2,1	-7,5	1,9	3,9	
- Frutta tropicale	0,4	15,1	-6,4	-7,3	22,3	3,9	5,1	
- Uva da tavola	0,7	7,6	-18,6	3,3	9,5	-1,3	0,6	
- Olive	0,4	-38,3	5,8	18,2	-8,5	-0,2	-4,3	
<i>Vino</i>	4,4	2,1	-3,9	-3,2	9,3	-0,1	1,1	
<i>Olio d'oliva</i>	1,1	5,8	-25,5	10,9	-2,1	-2,7	-8,0	
<i>Altre coltivazioni</i>	0,6	10,3	-31,7	1,9	7,1	-1,7	-2,8	
<i>Allevamenti e prodotti zootecnici</i>	43,2	6,6	-9,7	3,9	9,7	0,8	1,9	
<i>Allevamenti</i>	25,6	5,6	-5,2	-0,5	9,9	0,5	1,2	
- Bovini	8,6	2,5	-8,3	-0,4	10,0	0,4	0,0	
- Suini	9,2	10,0	-3,2	-2,6	8,1	0,0	0,9	
- Ovicaprini	1,5	-9,4	3,2	-1,8	8,6	-1,7	-2,2	
- Avicoli	5,4	10,2	-5,7	3,4	14,5	2,6	6,1	
<i>Prodotti zootecnici</i>	17,5	8,0	-16,1	11,2	9,4	1,3	3,0	
- Latte	14,7	8,7	-20,6	13,9	11,3	1,04	2,5	
- Uova	2,1	6,7	5,4	-4,9	-0,3	1,8	5,0	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 11 - UE 15 - Valore della produzione ai prezzi base (valori correnti)

	UE 15							
	Peso %	Var. % annue					T.v.m.a.	
		2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	100,0	3,4	-9,8	6,2	7,3	0,6	2,2	
<i>Coltivazioni agricole</i>	55,5	1,3	-10,5	7,8	5,4	0,7	2,5	
<i>Cereali (comprese le sementi)</i>	12,3	-2,0	-29,6	22,2	13,7	-0,5	5,8	
- Grano	6,2	4,4	-31,6	27,4	9,1	0,2	6,5	
- Orzo	2,4	-2,5	-37,2	9,6	22,3	-2,6	3,6	
- Mais	2,5	-20,3	-16,6	30,9	18,2	0,8	6,9	
- Riso	0,3	25,3	-8,3	-11,3	8,8	0,4	2,4	
<i>Colture industriali</i>	4,4	2,5	-5,2	12,6	9,5	-1,3	1,9	
- Semi e frutti oleosi (comprese le sementi)	2,3	12,8	-14,0	20,1	9,3	2,8	11,0	
- Tabacco greggio	0,2	3,2	13,5	-16,0	-6,6	-8,5	-9,8	
- Barbabietole da zucchero	1,0	-10,9	5,0	-6,8	20,0	-5,1	-6,9	
<i>Foraggere</i>	8,4	12,0	7,8	-2,1	22,9	3,4	8,0	
<i>Ortaggi e piante</i>	13,9	-1,3	-3,9	5,9	-6,5	1,2	0,4	
- Ortaggi freschi	7,5	-3,7	-4,5	8,5	-10,4	1,0	-0,2	
- Piante e fiori	6,4	1,7	-3,1	2,9	-1,7	1,5	1,2	
<i>Patate (comprese le sementi)</i>	2,7	-6,0	-11,4	23,5	0,1	2,9	4,6	
<i>Frutta</i>	6,6	3,1	-7,8	2,9	-0,5	1,4	0,9	
- Frutta fresca	3,8	3,1	-9,1	2,1	-0,5	1,9	0,3	
- Agrumi	1,2	17,3	-1,3	2,1	-7,7	1,8	3,9	
- Frutta tropicale	0,4	15,4	-6,5	-7,4	22,7	3,8	5,1	
- Uva da tavola	0,8	9,7	-18,4	6,4	6,3	-0,9	0,5	
- Olive	0,4	-38,5	5,9	18,1	-8,6	-0,3	-4,3	
<i>Vino</i>	5,2	2,0	-3,1	-2,7	8,5	-0,2	1,1	
<i>Olio d'oliva</i>	1,3	5,8	-25,5	10,9	-2,2	-2,7	-8,0	
<i>Altre coltivazioni</i>	0,7	10,9	-33,9	1,3	9,0	-2,3	-3,0	
<i>Allevamenti e prodotti zootecnici</i>	44,5	6,3	-9,0	4,2	9,6	0,6	1,9	
<i>Allevamenti</i>	26,9	5,5	-4,7	-0,2	9,9	0,3	1,3	
- Bovini	9,5	1,9	-8,4	0,5	9,4	0,1	-0,1	
- Suini	9,5	11,2	-2,0	-2,5	9,3	0,3	1,7	
- Ovicaprini	1,7	-9,2	2,7	-0,4	8,0	-2,0	-2,5	
- Avicoli	5,2	10,7	-5,1	3,6	13,7	2,1	5,9	
<i>Prodotti zootecnici</i>	17,6	7,6	-15,4	11,7	9,2	0,9	2,9	
- Latte	15,1	8,8	-19,9	14,2	10,8	0,8	2,4	
- Uova	1,9	3,7	9,6	-5,8	1,2	1,1	5,3	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 12 - ITALIA - Valore della produzione ai prezzi base (valori correnti)

	ITALIA							
	Peso %	Var. % annue					T.v.m.a.	
		2011	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	100,0	6,5	-9,1	1,2	7,9	0,1	0,9	
<i>Coltivazioni agricole</i>	63,4	6,5	-11,0	2,2	6,7	-0,2	0,4	
<i>Cereali (comprese le sementi)</i>	11,5	12,4	-34,8	10,4	39,9	-1,0	5,5	
- Grano	4,4	28,4	-42,8	3,3	36,5	-1,7	5,8	
- Orzo	0,5	-5,6	-38,2	15,4	34,1	-5,1	1,4	
- Mais	5,1	-7,0	-34,6	32,4	53,2	-0,3	6,5	
- Riso	1,1	32,5	-8,6	-21,4	13,4	-0,4	0,6	
<i>Colture industriali</i>	1,9	-4,2	0,1	5,5	9,4	-5,9	-4,9	
- Semi e frutti oleosi (comprese le sementi)	0,7	24,6	-1,9	20,7	29,9	-7,1	10,5	
- Tabacco greggio	0,6	0,0	16,6	-4,7	-2,4	-2,4	-1,9	
- Barbabietole da zucchero	0,4	-28,9	-13,3	1,8	8,1	-11,0	-19,9	
<i>Foraggere</i>	4,1	8,8	-8,4	3,6	3,9	-1,2	2,1	
<i>Ortaggi e piante</i>	19,3	1,1	-0,7	-2,8	0,7	1,2	-0,6	
- Ortaggi freschi	13,2	-0,7	4,4	-3,7	3,3	1,4	-0,4	
- Piante e fiori	6,1	4,6	-9,7	-0,9	-4,6	0,9	-1,0	
<i>Patate (comprese le sementi)</i>	1,5	-8,1	-1,7	-0,7	4,0	3,2	2,7	
<i>Frutta</i>	11,5	5,6	-8,7	7,6	-0,8	1,4	1,4	
- Frutta fresca	5,7	5,1	-12,5	10,1	-4,9	1,1	1,2	
- Agrumi	3,1	3,4	14,4	1,0	-3,2	2,7	3,5	
- Frutta tropicale	0,7	36,4	-16,3	-18,2	24,3	1,9	0,1	
- Uva da tavola	1,9	-1,3	-24,3	20,7	9,6	-0,4	-1,0	
- Olive	0,2	23,8	-27,5	49,8	2,2	3,8	5,6	
<i>Vino</i>	8,3	18,2	-5,0	-3,9	-1,5	-1,2	0,0	
<i>Olio d'oliva</i>	3,5	3,5	-25,0	6,5	1,9	-3,4	-8,6	
<i>Altre coltivazioni</i>	1,6	14,2	-10,2	10,9	27,9	3,88	7,8	
Allevamenti e prodotti zootecnici	36,6	6,5	-5,7	-0,5	10,1	0,7	1,9	
<i>Allevamenti</i>	22,6	3,1	-4,0	-1,2	10,8	0,3	1,8	
- Bovini	7,9	0,2	-3,3	-1,5	6,7	-0,5	-0,4	
- Suini	6,5	9,9	-3,8	-1,9	14,5	0,6	2,6	
- Ovicaprini	0,5	-3,6	1,5	-5,8	-7,2	-5,1	-2,8	
- Avicoli	5,5	3,4	-7,1	2,3	17,9	1,9	7,0	
<i>Prodotti zootecnici</i>	14,1	12,3	-8,3	0,6	9,2	1,3	2,1	
- Latte	11,4	13,9	-11,1	0,0	10,7	1,0	1,3	
- Uova	2,6	6,2	4,3	2,8	3,0	2,6	5,7	

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 13 - UE 27 - Valore della produzione ai prezzi base (valori costanti, 2005=100)

	UE 27					
	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	03-11	06-11
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	2,9	0,2	-2,0	2,0	0,6	0,4
Coltivazioni agricole	5,4	0,8	-3,5	2,8	0,8	0,5
<i>Cereali (comprese le sementi)</i>	18,3	-3,4	-6,6	2,6	1,2	1,1
- Grano	22,8	-6,7	-2,7	-1,0	1,3	0,9
- Orzo	10,3	-3,7	-13,5	-2,4	-0,3	0,7
- Mais	24,9	-3,5	-5,2	16,6	1,3	1,2
- Riso	-6,2	14,8	-2,5	-1,4	0,5	1,2
<i>Colture industriali</i>	1,7	9,6	-3,7	3,8	0,7	0,1
- Semi e frutti oleosi (comprese le sementi)	11,5	10,4	-5,9	2,8	5,5	4,1
- Tabacco greggio	0,6	3,7	-12,6	3,2	-6,3	-6,0
- Barbabietole da zucchero	-10,7	7,1	-3,3	15,5	-1,6	-2,0
<i>Foraggere</i>	2,2	6,6	-2,4	6,3	2,6	2,7
<i>Ortaggi e piante</i>	0,6	-2,4	-1,1	-0,4	-0,6	-0,8
- Ortaggi freschi	-0,7	0,3	-3,3	1,0	-0,6	-1,2
- Piante e fiori	2,8	-6,0	1,5	-2,7	-0,8	-0,1
<i>Patate (comprese le sementi)</i>	-0,6	3,8	-9,1	5,8	-0,8	0,1
<i>Frutta</i>	-1,6	9,0	-4,8	3,6	0,8	-0,3
- Frutta fresca	0,0	9,7	-7,6	6,3	0,8	-0,8
- Agrumi	-7,8	7,3	0,4	3,2	0,5	0,1
- Frutta tropicale	10,7	-4,4	1,1	-0,9	0,1	0,5
- Uva da tavola	3,2	-1,7	-7,5	-2,8	-2,0	-4,0
- Olive	-18,2	55,3	7,5	-5,0	4,8	9,5
<i>Vino</i>	-2,4	0,8	-5,0	3,2	-0,1	-1,4
<i>Olivo d'oliva</i>	13,7	-13,6	14,1	-1,9	1,0	2,8
<i>Altre coltivazioni</i>	6,6	-29,3	-3,3	-1,4	-2,7	-5,5
Allevamenti e prodotti zootecnici	-1,1	-0,6	-0,1	0,9	-0,02	0,2
<i>Allevamenti</i>	-2,2	-1,0	-0,7	0,9	-0,1	0,1
- Bovini	-3,2	-4,4	0,3	0,7	-0,7	-0,8
- Suini	-1,8	2,2	-2,0	0,2	0,2	0,3
- Ovicaprini	-17,6	-4,6	-7,4	0,8	-2,2	-3,0
- Avicoli	4,0	1,2	1,5	2,3	1,0	1,9
<i>Prodotti zootecnici</i>	0,6	0,1	1,0	0,8	0,1	0,3
- Latte	0,6	-0,1	0,9	1,2	0,01	0,3
- Uova	1,7	-1,4	1,7	-2,3	0,3	-0,2

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 14 - UE 15 - Valore della produzione ai prezzi base (valori costanti, 2005=100)

	UE 15					
	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	1,4	0,3	-1,8	1,3	0,2	0,4
Coltivazioni agricole	2,8	0,9	-3,2	1,4	0,2	0,3
<i>Cereali (comprese le sementi)</i>	13,7	-3,6	-6,6	0,0	0,5	1,2
- Grano	19,1	-6,3	-2,2	-3,5	0,6	0,8
- Orzo	9,4	-3,8	-13,0	-3,9	-0,7	1,1
- Mais	10,0	-2,9	-8,1	13,9	-0,1	1,5
- Riso	-6,9	14,8	-2,9	-1,9	0,7	0,8
<i>Colture industriali</i>	-1,7	10,9	-4,8	3,2	-0,8	-1,1
- Semi e frutti oleosi (comprese le sementi)	2,8	15,0	-9,9	2,1	2,4	3,0
- Tabacco greggio	2,3	7,6	-11,4	-1,1	-6,9	-7,0
- Barbabietole da zucchero	-7,8	3,9	-3,2	16,1	-1,5	-2,4
<i>Foraggere</i>	0,7	7,0	-3,0	5,3	1,5	2,7
Ortaggi e piante	-0,5	-2,1	-1,3	-0,8	-0,4	-0,8
- Ortaggi freschi	-2,5	0,9	-2,4	-0,6	-0,6	-1,2
- Piante e fiori	2,4	-5,5	-0,2	-1,2	-0,1	-0,2
<i>Patate (comprese le sementi)</i>	0,2	5,1	-5,9	2,0	-0,3	0,6
<i>Frutta</i>	-4,9	9,7	-3,5	2,7	0,7	-0,1
- Frutta fresca	-5,4	10,8	-6,9	5,9	0,7	-0,5
- Agrumi	-7,8	7,3	0,4	3,2	0,8	0,1
- Frutta tropicale	9,3	-4,6	1,2	-0,9	-0,6	-0,7
- Uva da tavola	4,6	-2,0	-2,0	-7,2	-2,0	-4,1
- Olive	-18,3	55,8	7,4	-5,0	3,6	9,5
<i>Vino</i>	-2,9	1,0	-4,3	2,6	-1,2	-1,5
<i>Olío d'oliva</i>	13,8	-13,6	14,1	-2,0	2,1	2,8
<i>Altre coltivazioni</i>	7,3	-33,1	-3,7	-1,1	-3,9	-6,0
Allevamenti e prodotti zootecnici	-0,6	-0,3	0,1	1,2	0,1	0,4
<i>Allevamenti</i>	-1,3	-0,9	-0,9	1,2	0,004	0,3
- Bovini	-2,9	-4,3	0,6	0,7	-0,6	-0,7
- Suini	0,9	3,6	-3,0	1,1	0,6	1,0
- Ovicaprini	-17,7	-4,5	-7,5	0,9	-1,9	-2,8
- Avicoli	4,6	0,2	1,5	2,3	0,5	1,7
<i>Prodotti zootecnici</i>	0,6	0,6	1,9	1,0	0,3	0,6
- Latte	0,8	0,3	1,8	1,2	0,2	0,6
- Uova	1,1	-0,9	2,3	0,1	0,2	0,2

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 15 - ITALIA - Valore della produzione ai prezzi base (valori costanti, 2005=100)

	Italia					
	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	1,6	-2,2	0,1	-0,2	-0,2	-0,4
<i>Coltivazioni agricole</i>	2,0	-3,6	0,1	-0,7	-0,5	-1,1
<i>Cereali (comprese le sementi)</i>	9,5	-17,0	2,2	4,4	-0,2	-1,5
- Grano	24,9	-27,0	4,4	-3,2	-0,4	-2,2
- Orzo	0,8	-15,1	-5,6	-4,6	-2,1	-5,1
- Mais	-0,9	-16,2	3,6	14,6	-1,3	-2,0
- Riso	-8,0	16,7	-6,4	-1,5	1,9	1,0
<i>Colture industriali</i>	-9,8	7,1	2,2	-1,0	-5,7	-6,2
- Semi e frutti oleosi (comprese le sementi)	-9,3	25,4	12,6	8,7	-3,8	2,0
- Tabacco greggio	2,6	5,9	-8,8	-4,5	-3,7	-3,4
- Barbabietole da zucchero	-26,4	-6,9	7,2	-0,5	-9,6	-16,0
<i>Foraggere</i>	0,3	-1,7	1,3	-3,0	-2,0	-1,1
Ortaggi e piante	-1,8	-2,2	-1,1	0,3	-0,3	-0,9
- Ortaggi freschi	-2,8	1,2	-0,6	0,5	-0,1	-0,5
- Piante e fiori	0,1	-8,4	-2,3	-0,2	-0,6	-1,7
<i>Patate (comprese le sementi)</i>	-3,2	2,4	-10,5	-1,7	-2,5	-2,3
<i>Frutta</i>	-2,2	3,7	-0,9	4,4	0,8	0,3
- Frutta fresca	-1,8	4,1	-2,1	8,9	0,4	0,8
- Agrumi	-9,6	8,7	0,4	1,0	2,2	1,0
- Frutta tropicale	8,6	-1,3	-4,1	5,7	2,7	0,8
- Uva da tavola	0,6	-0,8	1,0	-3,8	-1,1	-2,8
- Olive	28,1	-14,5	12,5	-5,8	0,9	1,1
<i>Vino</i>	7,9	2,8	0,4	-12,0	-1,1	-0,9
<i>Olivo d'oliva</i>	8,1	-13,6	6,8	-5,5	-0,5	-2,4
<i>Altre coltivazioni</i>	12,7	-10,2	0,7	2,1	-0,05	-0,4
<i>Allevamenti e prodotti zootecnici</i>	0,8	0,3	0,2	0,6	0,3	1,0
<i>Allevamenti</i>	0,6	-0,3	0,2	1,5	0,2	1,2
- Bovini	-2,8	-2,3	-1,8	1,3	-1,5	-0,3
- Suini	2,3	2,4	-1,1	1,2	1,6	1,7
- Ovicaprini	3,2	1,5	-3,9	-8,1	-3,3	-0,5
- Avicoli	7,8	2,5	5,4	3,3	1,8	4,8
<i>Prodotti zootecnici</i>	1,1	1,2	0,1	-0,9	0,3	0,7
- Latte	1,4	0,8	-0,3	-1,4	0,2	0,6
- Uova	0,9	1,9	1,4	1,4	0,6	1,1

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 16 - Indice di specializzazione della produzione agricola (valore ai prezzi base) dell'Italia rispetto all'Ue 27

	Quota % media				Indice di specializzazione Italia/UE27	
	UE 27		Italia		00-02	09/11
	00-02	09-11	00-02	09-11		
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	100,0	100,0	100,0	100,0	1,0	1,0
Coltivazioni agricole	55,7	56,6	66,0	63,6	1,2	1,1
Cereali*	14,1	13,0	11,7	9,5	0,8	0,7
- Grano	6,7	6,3	4,8	3,8	0,7	0,6
- Orzo	3,0	2,2	0,7	0,4	0,2	0,2
- Mais	2,8	3,0	4,6	3,8	1,7	1,3
- Riso	0,3	0,3	1,1	1,1	4,0	4,0
Colture industriali	5,3	5,0	3,3	1,9	0,6	0,4
- Semi e frutti oleosi*	1,9	2,9	1,1	0,6	0,6	0,2
- Tabacco greggio	0,4	0,2	0,9	0,7	2,0	3,0
- Barbabietole da zucchero	1,7	1,0	1,1	0,4	0,7	0,4
Foraggere	6,1	8,0	4,8	4,2	0,8	0,5
Ortaggi e piante	13,7	14,4	18,2	20,5	1,3	1,4
- Ortaggi freschi	8,0	8,4	12,0	13,9	1,5	1,6
- Piante e fiori	5,7	6,0	6,2	6,7	1,1	1,1
Patate*	2,6	3,0	1,2	1,5	0,5	0,5
Frutta	6,3	6,7	10,8	12,0	1,7	1,8
- Frutta fresca	3,7	4,1	5,6	6,0	1,5	1,5
- Agrumi	1,0	1,2	2,5	3,3	2,4	2,9
- Frutta tropicale	0,3	0,4	0,6	0,7	2,1	1,9
- Uva da tavola	0,9	0,7	2,0	1,8	2,2	2,4
- Olive	0,4	0,4	0,2	0,2	0,4	0,5
Vino	5,0	4,6	9,8	9,0	2,0	2,0
Olio d'oliva	1,8	1,2	5,2	3,6	2,9	3,1
Altre coltivazioni	0,8	0,7	1,0	1,4	1,3	2,1
Allevamenti e prodotti zootecnici	44,3	43,4	34,0	36,4	0,8	0,8
Allevamenti	27,1	26,1	21,6	22,4	0,8	0,9
- Bovini	9,3	8,7	8,5	8,0	0,9	0,9
- Suini	10,1	9,6	5,9	6,3	0,6	0,7
- Ovicapriini	2,1	1,6	0,8	0,5	0,4	0,3
- Avicoli	4,6	5,3	4,4	5,2	1,0	1,0
Prodotti zootecnici	17,2	17,3	12,4	14,0	0,7	0,8
- Latte	14,7	14,2	10,3	11,2	0,7	0,8
- Uova	2,1	2,3	2,1	2,7	1,0	1,1

* comprese le sementi. Nota: l'indice di specializzazione è calcolato rapportando il peso percentuale di un settore sulla produzione totale (a prezzi correnti) italiana al peso percentuale dello stesso settore sulla produzione totale (a prezzi correnti) dell'Ue 27. Per attenuare gli effetti di anomalie in un singolo anno sono stati calcolati i pesi percentuali medi di tre anni. Valori superiori ad 1 rappresentano una specializzazione maggiore che a livello comunitario.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

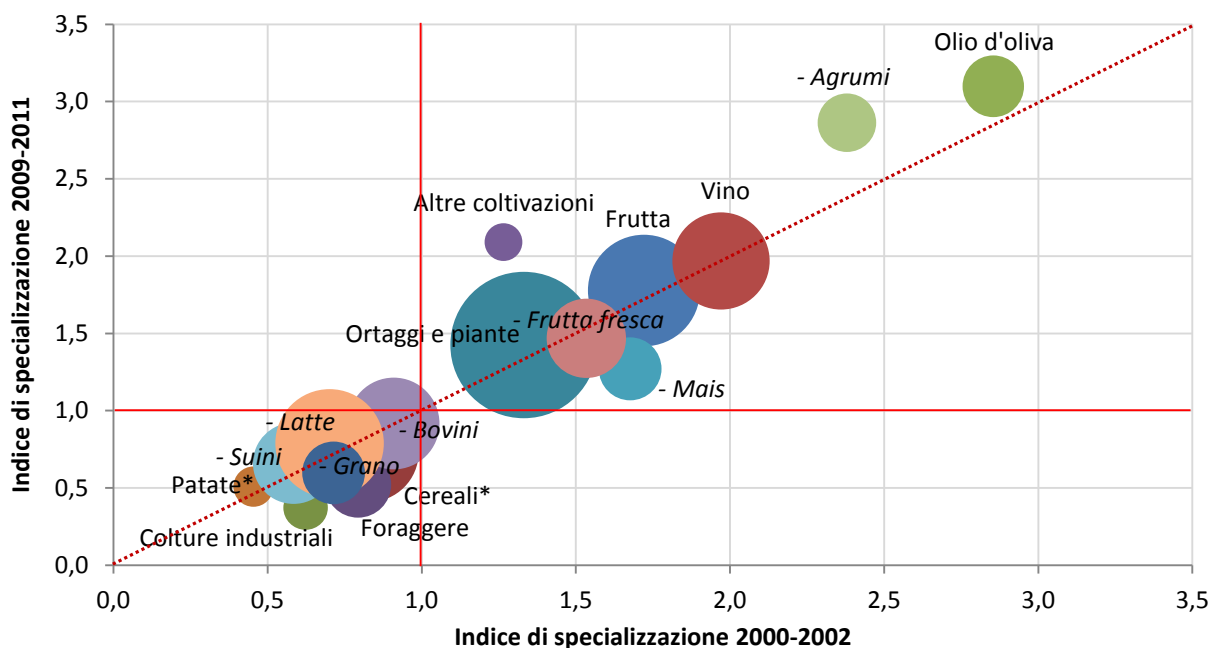
Tab. 17 - Indice di specializzazione della produzione agricola (valore ai prezzi base) dell'Italia rispetto all'Ue 15

	Quota % media				Indice di specializzazione Italia/UE15	
	UE 15		Italia		00-02	09/11
	00-02	09-11	00-02	09-11		
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia	100,0	100,0	100,0	100,0	1,0	1,0
Coltivazioni agricole	56,0	55,8	66,0	63,6	1,2	1,1
Cereali*	13,4	11,3	11,7	9,5	0,9	0,8
- Grano	6,5	5,8	4,8	3,8	0,7	0,6
- Orzo	3,0	2,2	0,7	0,4	0,2	0,2
- Mais	2,4	2,2	4,6	3,8	1,9	1,7
- Riso	0,3	0,3	1,1	1,1	3,5	3,5
Colture industriali	5,3	4,3	3,3	1,9	0,6	0,4
- Semi e frutti oleosi*	1,8	2,2	1,1	0,6	0,6	0,3
- Tabacco greggio	0,4	0,2	0,9	0,7	2,0	3,7
- Barbabietole da zucchero	1,7	1,0	1,1	0,4	0,7	0,4
Foraggere	5,9	7,9	4,8	4,2	0,8	0,5
Ortaggi e piante	14,3	15,3	18,2	20,5	1,3	1,3
- Ortaggi freschi	7,9	8,4	12,0	13,9	1,5	1,7
- Piante e fiori	6,3	6,9	6,2	6,7	1,0	1,0
Patate*	2,2	2,7	1,2	1,5	0,5	0,6
Frutta	6,4	7,0	10,8	12,0	1,7	1,7
- Frutta fresca	3,6	4,0	5,6	6,0	1,6	1,5
- Agrumi	1,2	1,4	2,5	3,3	2,1	2,4
- Frutta tropicale	0,3	0,4	0,6	0,7	1,8	1,6
- Uva da tavola	0,9	0,8	2,0	1,8	2,3	2,3
- Olive	0,5	0,5	0,2	0,2	0,4	0,5
Vino	5,6	5,3	9,8	9,0	1,8	1,7
Olio d'oliva	2,1	1,4	5,2	3,6	2,5	2,6
Altre coltivazioni	0,9	0,7	1,0	1,4	1,2	2,0
Allevamenti e prodotti zootecnici	44,0	44,2	34,0	36,4	0,8	0,8
Allevamenti	27,1	27,0	21,6	22,4	0,8	0,8
- Bovini	10,0	9,6	8,5	8,0	0,8	0,8
- Suini	9,3	9,6	5,9	6,3	0,6	0,7
- Ovicapriini	2,3	1,7	0,8	0,5	0,3	0,3
- Avicoli	4,3	5,0	4,4	5,2	1,0	1,0
Prodotti zootecnici	16,9	17,2	12,4	14,0	0,7	0,8
- Latte	14,6	14,5	10,3	11,2	0,7	0,8
- Uova	1,8	2,0	2,1	2,7	1,1	1,3

* comprese le sementi. Nota: l'indice di specializzazione è calcolato rapportando il peso percentuale di un settore sulla produzione totale (a prezzi correnti) italiana al peso percentuale dello stesso settore sulla produzione totale (a prezzi correnti) dell'Ue 15. Per attenuare gli effetti di anomalie in un singolo anno sono stati calcolati i pesi percentuali medi di tre anni. Valori superiori ad 1 rappresentano una specializzazione maggiore che a livello comunitario.

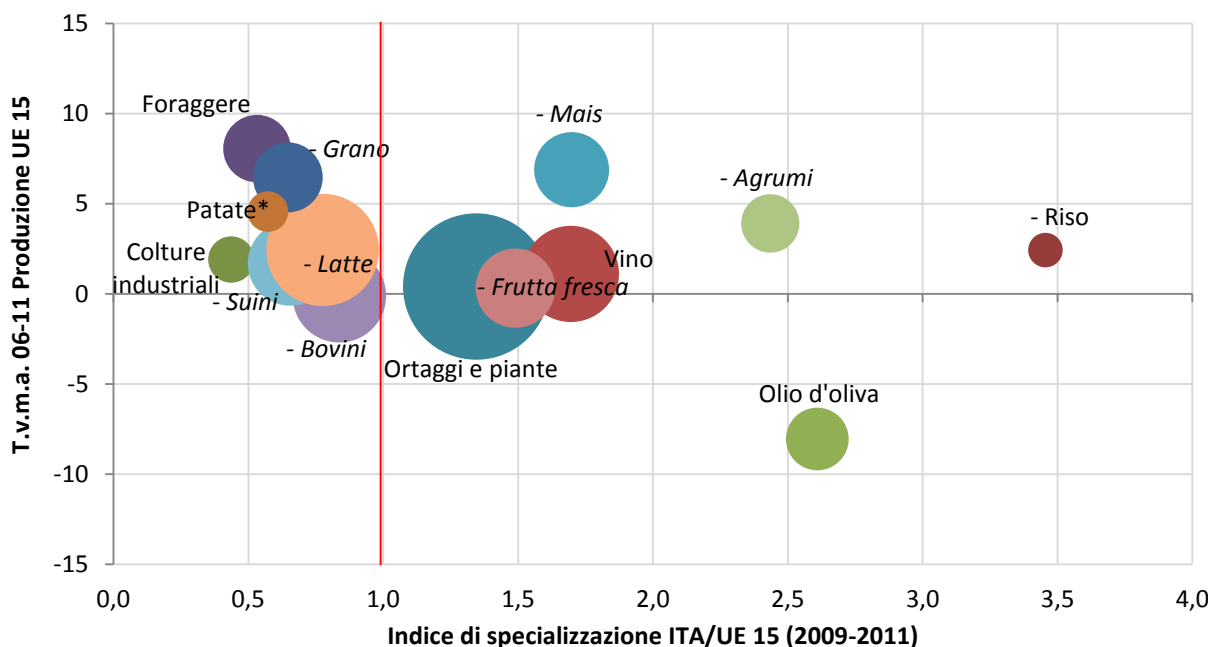
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 21 - Indice di specializzazione della produzione agricola (valore ai prezzi base) dell'Italia rispetto all'Ue 27



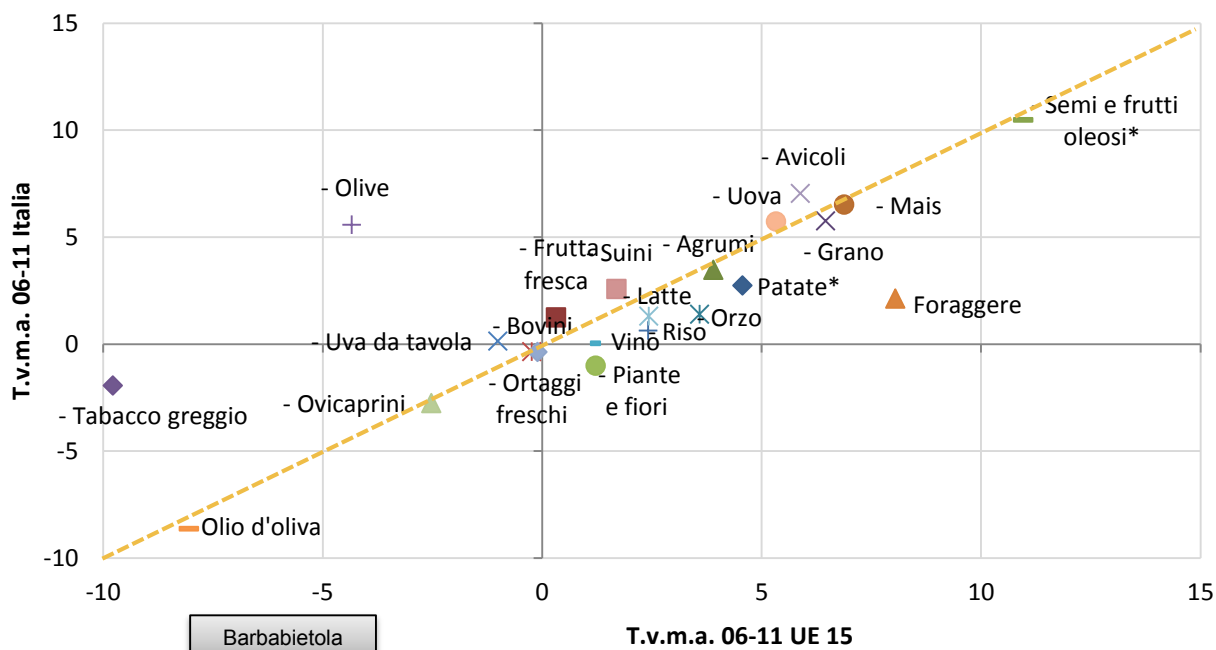
* Compresa le sementi. Nota: la dimensione delle bolle rappresenta il peso % sul totale della produzione agricola (valore ai prezzi base) a prezzi correnti italiana (media 2009-2011). L'indice di specializzazione è calcolato rapportando il peso percentuale di un settore sulla produzione totale italiana (a prezzi correnti) al peso percentuale dello stesso settore sulla produzione totale dell'Ue 27 (a prezzi correnti). Per attenuare gli effetti di anomalie in un singolo anno sono stati calcolati i pesi percentuali medi di tre anni. Valori superiori ad 1 rappresentano una specializzazione maggiore che a livello comunitario. La linea rossa tratteggiata rappresenta l'equilibrio tra il livello di specializzazione all'inizio e alla fine del decennio. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 22 - Indice di specializzazione della produzione agricola (valore ai prezzi base) dell'Italia rispetto all'Ue 15 e T.v.m.a. della produzione agricola dell'Ue 15 tra il 2006 e il 2011



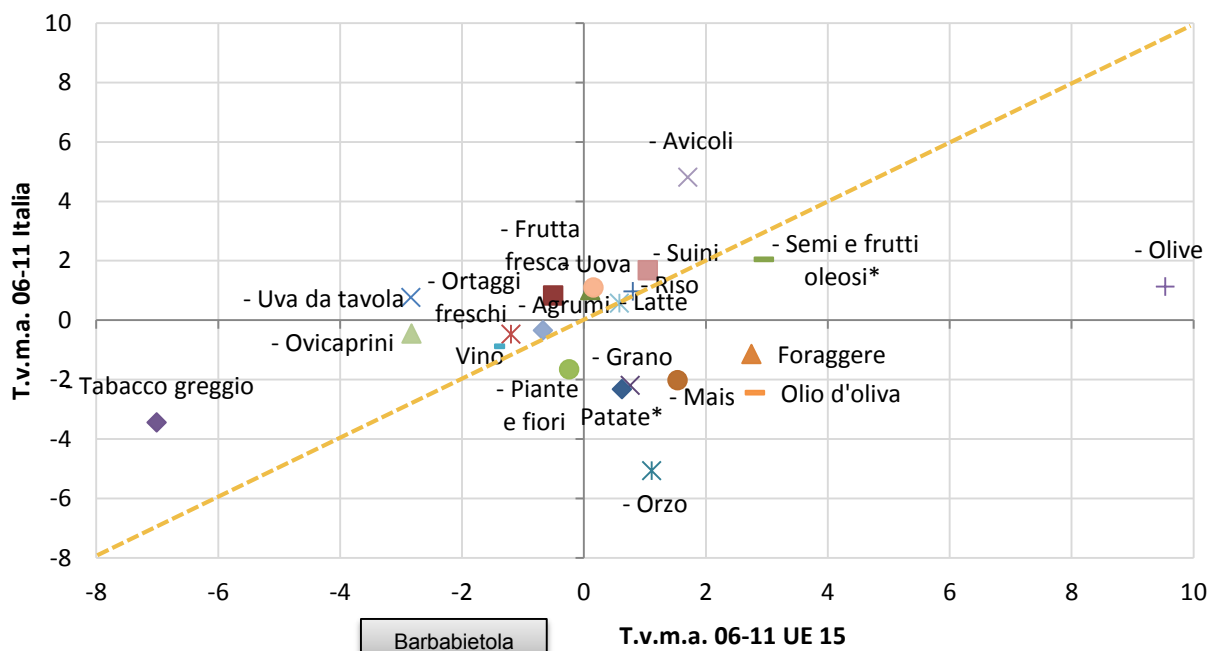
* Compresa le sementi. Nota: l'indice di specializzazione è calcolato rapportando il peso percentuale di un settore sulla produzione totale italiana (a prezzi correnti) al peso percentuale dello stesso settore sulla produzione totale dell'Ue 15 (a prezzi correnti). Per attenuare gli effetti di anomalie in un singolo anno sono stati calcolati i pesi percentuali medi di tre anni. Valori superiori ad 1 rappresentano una specializzazione maggiore che a livello dell'UE 15. La dimensione della bolla rappresenta il peso % del settore sulla produzione agricola italiana del 2011. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 23 - Tasso di variazione medio annuo 2006-2011 della produzione a prezzi correnti, in Italia e nell'UE 15



* Compresa le sementi.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 24 - Tasso di variazione medio annuo 2006-2011 della produzione a prezzi costanti, in Italia e nell'UE 15



* Compresa le sementi.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 18 - Tasso di variazione medio annuo 2006-2011 della produzione a prezzi correnti, in Italia e nell'UE 15

PRODOTTI	UE 15	Italia	PRODOTTI	UE 15	Italia
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia					
Coltivazioni agricole	2,5	0,4	Frutta	0,9	1,4
Cereali*	5,8	5,5	- Frutta fresca	0,3	1,2
- Grano	6,5	5,8	- Agrumi	3,9	3,5
- Orzo	3,6	1,4	- Frutta tropicale	5,1	0,1
- Mais	6,9	6,5	- Uva da tavola	0,5	-1,0
- Riso	2,4	0,6	- Olive	-4,3	5,6
Colture industriali	1,9	-4,9	Vino	1,1	0,03
- Semi e frutti oleosi*	11,0	10,5	Olio d'oliva	-8,0	-8,6
- Tabacco greggio	-9,8	-1,9	Altre coltivazioni	-3,0	7,8
- Barbabietole da zucchero	-6,9	-19,9	Allevamenti e prodotti zootecnici	1,9	1,9
Foraggiere	8,0	2,1	Allevamenti	1,3	1,8
Ortaggi e piante	0,4	-0,6	- Bovini	-0,1	-0,4
- Ortaggi freschi	-0,2	-0,4	- Suini	1,7	2,6
- Piante e fiori	1,2	-1,0	- Ovicapriini	-2,5	-2,8
Patate*	4,6	2,7	- Avicoli	5,9	7,0
			Prodotti zootecnici	2,9	2,1
			- Latte	2,4	1,3
			- Uova	5,3	5,7

* Comprese le sementi .

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 19 - Tasso di variazione medio annuo 2006-2011 della produzione a prezzi costanti, in Italia e nell'UE 15

PRODOTTI	UE 15	Italia	PRODOTTI	UE 15	Italia
Prodotti dell'agricoltura e della zootecnia					
Coltivazioni agricole	0,3	-1,1	Frutta	-0,1	0,3
Cereali*	1,2	-1,5	- Frutta fresca	-0,5	0,8
- Grano	0,8	-2,2	- Agrumi	0,1	1,0
- Orzo	1,1	-5,1	- Frutta tropicale	-0,7	0,8
- Mais	1,5	-2,0	- Uva da tavola	-4,1	-2,8
- Riso	0,8	1,0	- Olive	9,5	1,1
Colture industriali	-1,1	-6,2	Vino	-1,5	-0,9
- Semi e frutti oleosi*	3,0	2,0	Olio d'oliva	2,8	-2,4
- Tabacco greggio	-7,0	-3,4	Altre coltivazioni	-6,0	-0,4
- Barbabietole da zucchero	-2,4	-16,0	Allevamenti e prodotti zootecnici	0,4	1,0
Foraggiere	2,7	-1,1	Allevamenti	0,3	1,2
Ortaggi e piante	-0,8	-0,9	- Bovini	-0,7	-0,3
- Ortaggi freschi	-1,2	-0,5	- Suini	1,0	1,7
- Piante e fiori	-0,2	-1,7	- Ovicapriini	-2,8	-0,5
Patate*	0,6	-2,3	- Avicoli	1,7	4,8
			Prodotti zootecnici	0,6	0,7
			- Latte	0,6	0,6
			- Uova	0,2	1,1

* Comprese le sementi .

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

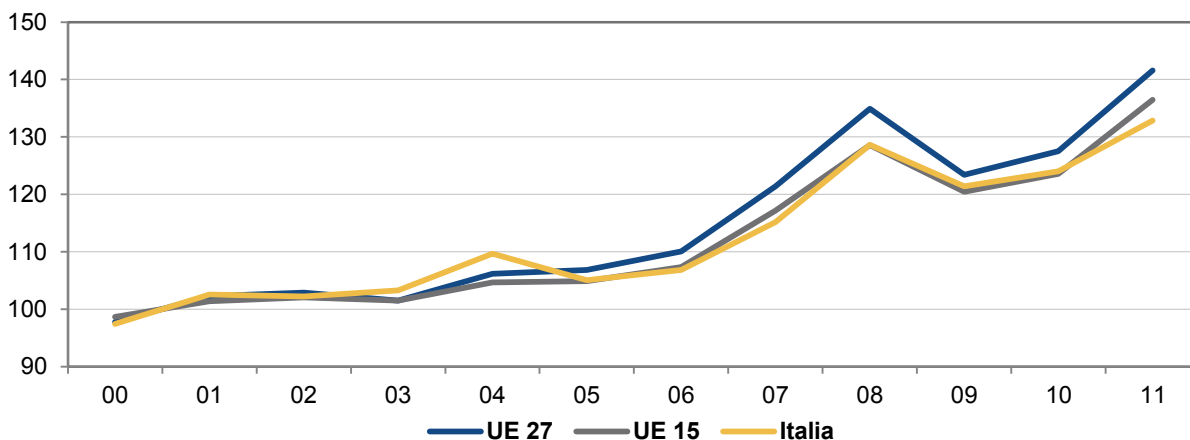
2.7. I consumi intermedi

Tab. 20 - Consumi intermedi nei paesi dell'UE 27 (valori correnti)

Paesi ¹	mln euro	Quote %	Var. % annue				T.v.m.a.	
			2011 ²	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11
UE 27	236.483	100,0	11,1	-8,5	3,3	11,0	3,0	4,4
UE 15	195.993	82,9	9,7	-6,3	2,6	10,5	2,7	4,1
Francia	43.434	18,4	11,3	-2,3	-3,3	10,0	2,3	3,5
Germania	36.954	15,6	9,2	-6,1	3,4	15,0	3,1	5,4
Italia	22.453	9,5	11,7	-5,7	2,1	7,1	2,5	3,9
Spagna	20.023	8,5	8,2	-9,3	5,1	12,1	3,3	4,3
Paesi Bassi	17.317	7,3	11,6	-4,6	4,1	7,8	4,1	5,2
Regno Unito	16.967	7,2	3,7	-9,3	7,7	9,3	1,3	2,9
Polonia	13.566	5,7	17,8	-22,3	11,2	13,0	4,3	6,5
Romania	10.139	4,3	22,0	-21,2	12,8	16,1	7,9	6,1
Danimarca	7.204	3,0	12,8	-7,9	1,0	5,3	2,8	4,3
Belgio	5.575	2,4	11,7	-13,6	6,8	12,5	1,5	3,4
Grecia	5.447	2,3	6,1	-9,4	5,5	10,6	2,9	3,0
Irlanda	4.755	2,0	11,0	-9,6	4,4	11,8	3,0	3,5
Ungheria	4.631	2,0	16,8	-19,3	-1,1	12,5	2,8	2,5
Svezia	4.210	1,8	4,6	-13,0	17,0	10,4	2,2	4,9
Austria	4.173	1,8	9,5	-1,6	3,4	10,9	2,5	5,1
Portogallo	4.124	1,7	7,2	-7,1	4,9	5,5	2,4	3,9
Repubblica Ceca	3.415	1,4	14,2	-16,5	2,6	11,9	4,5	5,0
Finlandia	3.101	1,3	14,5	-13,6	2,1	13,9	2,7	2,9
Bulgaria	2.803	1,2	24,9	-3,6	-2,0	13,7	3,6	6,7
Slovacchia	1.741	0,7	14,8	-8,4	-2,7	14,1	4,0	5,4
Lituania	1.726	0,7	19,3	-18,4	9,3	24,0	7,3	8,4
Lettonia	776	0,3	5,8	-11,6	8,0	10,0	9,5	7,9
Slovenia	743	0,3	11,0	-13,9	3,9	7,3	2,4	3,9
Estonia	501	0,2	13,4	-12,2	10,2	16,0	6,8	7,1
Cipro	378	0,2	1,8	4,0	3,0	2,0	3,4	2,9
Lussemburgo	257	0,1	19,9	-5,6	-1,1	6,7	6,2	5,7
Malta	71	0,0	12,0	-13,1	-2,3	3,6	0,5	1,1

1) ordinati per i consumi intermedi a prezzi correnti del 2011. 2) I dati del 2011 sono stime Eurostat.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 25 - Indice (base 2000-2001=100) dei consumi intermedi, valori correnti



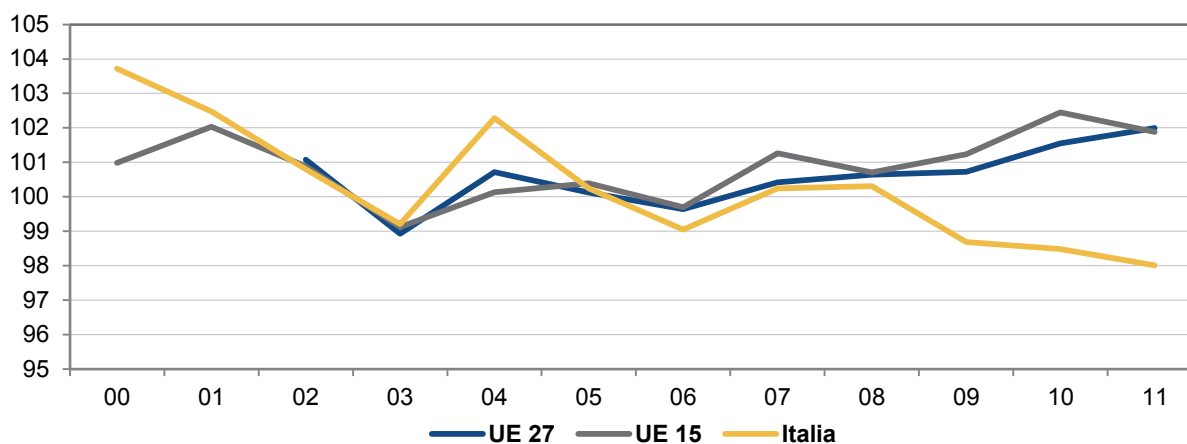
Nota: i dati del 2011 sono stime Eurostat.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Tab. 21 - Consumi intermedi nei principali paesi dell'UE 27 (valori costanti, 2005=100)

Paesi ¹	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	03-11	06-11
UE 27	0,2	0,1	0,8	0,4	0,2	0,4
UE 15	-0,5	0,5	1,2	-0,6	0,3	0,4
Francia	2,3	-4,9	-1,8	1,2	-0,3	-0,4
Germania	-5,3	5,0	1,7	-1,5	0,3	0,1
Italia	0,1	-1,6	-0,2	-0,5	-0,2	-0,3
Spagna	-5,2	1,6	3,0	0,1	-0,1	0,3
Regno Unito	0,5	10,3	0,0	-1,8	0,9	1,8
Paesi Bassi	4,0	0,9	1,5	-1,0	1,2	1,7
Polonia	0,2	1,3	-1,1	8,9	1,2	1,4
Romania	19,7	-2,9	3,3	9,8	2,6	1,2
Danimarca	0,8	2,3	3,5	0,1	1,8	2,1
Belgio	-0,2	-1,1	22,4	-1,4	4,6	5,8
Grecia	-2,3	-3,8	-2,0	-0,1	-1,7	-2,2
Ungheria	-0,3	-4,0	-7,2	-0,3	-3,4	-3,1
Irlanda	-1,6	-3,6	1,6	-4,4	-1,1	-2,1
Svezia	-1,1	1,2	3,7	-1,6	-0,2	0,7
Austria	0,7	2,9	0,4	1,0	0,0	0,7
Portogallo	1,3	-1,3	-1,3	-3,4	-0,2	-0,3
Repubblica Ceca	-3,3	-5,0	-1,9	1,0	-0,1	-0,6
Finlandia	0,5	-0,3	0,7	0,5	-0,2	-0,7
Bulgaria	9,5	-2,1	-5,5	4,5	-0,9	0,2
Slovacchia	5,6	-14,7	-3,6	5,7	-2,6	-2,6
Lituania	3,0	-0,1	-1,3	-0,3	2,4	0,4
Slovenia	2,3	-6,9	-2,7	-2,0	-0,6	-1,0
Lettonia	-5,2	-4,4	5,2	-1,2	3,8	0,9
Estonia	-0,3	-2,3	6,3	2,1	2,8	1,6
Cipro	-20,6	0,1	0,6	-1,4	-22,0	-9,5
Lussemburgo	9,6	-13,4	-9,3	-2,9	-4,1	-3,2
Malta	-5,7	-6,9	-5,8	-6,1	-3,0	-4,1

1) ordinati per i consumi intermedi a prezzi costanti del 2011. Nota: i dati del 2011 sono stime Eurostat.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

Fig. 26 - Indice (base 2002-2003=100) dei consumi intermedi a valori costanti (2005=100)



Nota: i dati del 2011 sono stime Eurostat.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat, Cea

2.8. L'agricoltura italiana a confronto con il settore primario

Tab. 22 - Produzione e valore aggiunto ai prezzi di base della branca agricoltura, silvicoltura e pesca (valori correnti)

	2011		Var. % annue				T.v.m.a.	
	mln euro	Peso %	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Branca agricoltura, silvicoltura e pesca								
Produzione	51.847	100,0	4,6	-7,3	1,2	6,4	0,4	1,0
Consumi intermedi ¹	24.210	46,7	10,4	-5,4	2,3	8,2	2,5	3,8
Valore Aggiunto	27.637	53,3	0,4	-8,8	0,2	4,8	-1,1	-1,1
Branca agricoltura								
Produzione	49.222	100,0	5,6	-7,8	1,0	7,2	0,4	1,2
Consumi intermedi ¹	23.309	47,4	10,7	-5,3	2,1	8,3	2,6	3,9
Valore aggiunto	25.913	52,6	1,8	-9,9	0,1	6,2	-1,2	-0,9
Branca pesca								
Produzione	1.979	100,0	-16,0	6,3	2,9	-6,1	0,5	-2,4
Consumi intermedi ¹	801	40,5	4,1	-6,7	6,6	6,7	1,5	1,4
Valore aggiunto	1.178	59,5	-25,3	14,6	1,0	-13,2	-0,1	-4,3
Branca silvicoltura								
Produzione	646	100,0	3,2	-5,5	3,8	-9,3	2,1	0,5
Consumi intermedi ¹	100	15,5	1,3	-7,8	5,5	-3,1	0,9	0,9
Valore aggiunto	546	84,5	3,6	-5,1	3,5	-10,4	2,3	0,5

1) compreso sifim. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat

Tab. 23 - Produzione di beni e servizi ai prezzi di base della branca Agricoltura (valori correnti)

	2011		Var. % annue				T.v.m.a.	
	mln euro	Peso %	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Produzione di beni e servizi dell'agricoltura e della zootecnia	48.674	100,0	5,5	-7,9	1,1	7,2	0,3	1,0
Coltivazioni agricole	26.235	53,9	5,2	-11,4	2,0	6,1	-0,4	0,0
Erbacee	14.535	29,9	3,5	-12,2	1,3	13,0	-0,3	0,9
Cereali	5.337	11,0	11,6	-34,2	12,4	38,9	-0,7	5,7
Legumi secchi	85	0,2	-1,4	-16,5	14,7	-1,7	4,0	1,6
Patate e ortaggi	7.053	14,5	-0,8	2,8	-3,6	3,2	1,2	-0,2
Industriali	686	1,4	-4,5	2,5	-0,4	7,5	-7,2	-6,8
Fiori e piante da vaso	1.373	2,8	2,0	-10,6	-0,8	-5,7	-1,3	-2,6
Foraggere	1.800	3,7	8,8	-8,4	4,9	3,6	-1,0	2,3
Legnose	9.900	20,3	7,0	-10,9	2,3	-2,3	-0,4	-1,4
Prodotti vitivinicoli	3.084	6,3	9,9	-11,8	4,5	-0,9	-1,6	-0,7
Prodotti dell'olivicoltura	1.571	3,2	4,0	-24,1	4,0	0,8	-3,4	-8,6
Agrumi	1.327	2,7	3,4	14,4	-1,4	-0,8	2,6	3,2
Frutta	2.619	5,4	8,1	-13,4	2,4	-6,7	0,3	-0,2
Altre legnose	1.299	2,7	5,0	-6,4	-1,0	-1,7	4,2	1,1
Allevamenti	16.294	33,5	6,5	-5,7	-1,0	10,1	0,7	1,8
Prodotti zootecnici alimentari	16.283	33,5	6,5	-5,7	-1,0	10,1	0,7	1,8
Carni	10.118	20,8	3,0	-4,0	-1,2	10,8	0,4	1,9
Latte	4.962	10,2	14,0	-11,2	-1,0	10,3	0,9	1,1
Uova	1.165	2,4	6,2	4,3	-0,5	3,0	2,2	5,0
Miele	38	0,1	-24,4	42,5	26,3	5,6	6,5	5,2
Prodotti zootecnici non alimentari	12	0,02	-0,7	5,2	0,4	0,5	-0,3	1,3
Attività di supporto all'agricoltura	6.144	12,6	4,5	3,5	3,2	5,0	2,9	3,7

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat

Tab. 24 - Produzione e valore aggiunto ai prezzi di base della branca agricoltura, silvicoltura e pesca (valori concatenati, anno di riferimento 2005)

	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Branca agricoltura, silvicoltura e pesca						
Produzione	0,7	- 1,8	- 0,5	0,02	- 0,4	- 0,4
Consumi intermedi ¹	- 0,3	- 0,9	- 0,9	0,6	- 0,4	- 0,3
Valore Aggiunto	1,4	- 2,5	- 0,3	- 0,5	- 0,4	- 0,4
Branca agricoltura						
Produzione	1,4	- 2,1	- 0,5	0,4	- 0,3	- 0,2
Consumi intermedi ¹	- 0,03	- 1,0	- 0,8	0,5	- 0,4	- 0,2
Valore aggiunto	2,4	- 3,0	- 0,2	0,3	- 0,2	- 0,3
Branca pesca						
Produzione	- 13,5	7,3	- 1,8	- 5,2	- 2,5	- 2,1
Consumi intermedi ¹	- 8,8	1,9	- 1,4	2,9	0,3	- 1,5
Valore aggiunto	- 15,7	10,7	- 2,1	- 9,6	- 3,9	- 2,3
Branca silvicoltura						
Produzione	- 0,2	- 5,0	1,1	- 8,9	- 0,2	- 1,9
Consumi intermedi ¹	- 2,0	- 7,6	- 1,5	- 5,5	- 1,5	- 2,7
Valore aggiunto	0,1	- 4,6	1,5	- 9,5	0,1	- 1,8

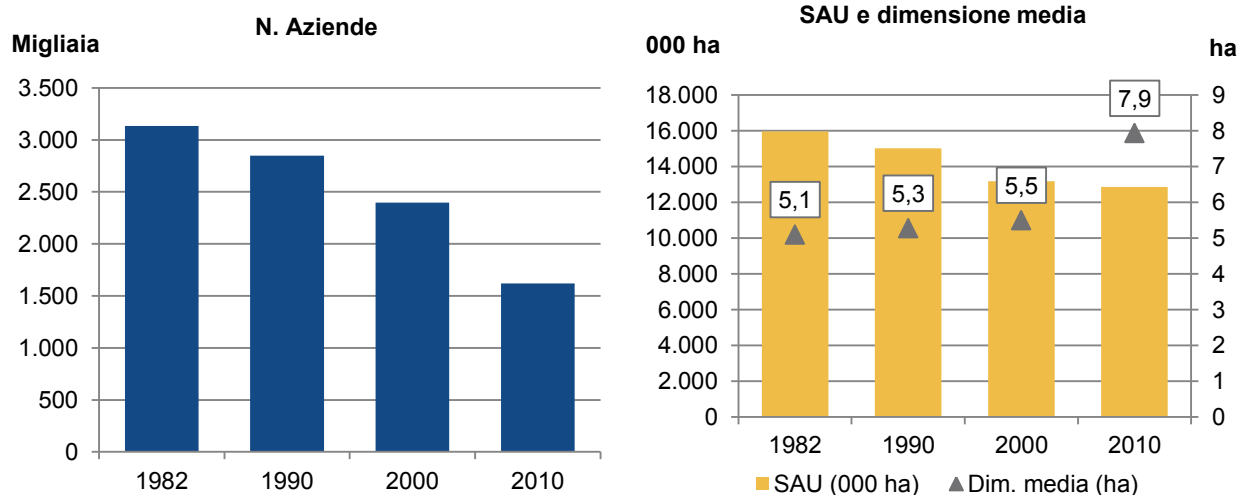
1) compreso sifim. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat

Tab. 25 - Produzione di beni e servizi ai prezzi di base della branca Agricoltura (valori concatenati, anno di riferimento 2005)

	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Produzione di beni e servizi dell'agricoltura e della zootecnia	1,3	- 2,2	- 0,5	0,3	- 0,3	- 0,5
Coltivazioni agricole	1,7	- 4,0	- 1,1	- 0,6	- 0,7	- 1,5
Erbacee	1,4	- 6,4	- 1,0	0,8	- 1,1	- 1,7
Cereali	9,9	- 17,2	3,4	3,8	- 0,1	- 1,3
Legumi secchi	- 3,8	- 0,9	9,2	- 14,3	1,3	- 0,9
Patate e ortaggi	- 2,4	1,2	- 2,8	- 0,1	- 0,8	- 0,9
Industriali	- 10,6	8,2	- 3,2	- 0,1	- 6,7	- 7,6
Fiori e piante da vaso	- 1,4	- 9,7	- 2,2	- 1,3	- 2,6	- 3,1
Foraggere	0,3	- 1,7	2,5	- 3,2	- 1,9	- 0,9
Legnose	2,2	- 1,2	- 1,9	- 2,0	- 0,1	- 1,3
Prodotti vitivinicoli	5,8	- 0,4	1,5	- 10,2	- 1,3	- 2,4
Prodotti dell'olivicoltura	8,4	- 13,7	0,1	- 6,7	- 1,2	- 3,8
Agrumi	- 9,6	8,7	- 2,0	0,9	1,9	0,5
Frutta	- 0,8	3,7	- 6,4	7,6	0,1	- 0,1
Altre legnose	1,9	- 4,8	- 2,3	- 0,6	2,4	0,4
Allevamenti	0,8	0,3	- 0,0	0,5	0,2	0,9
Prodotti zootecnici alimentari	0,8	0,3	- 0,0	0,5	0,2	0,9
Carni	0,7	- 0,3	0,3	1,5	0,2	1,2
Latte	1,4	0,8	- 0,3	- 1,8	0,2	0,5
Uova	0,9	1,9	- 1,9	1,4	0,3	0,4
Miele	- 40,0	54,4	9,8	- 4,8	1,0	- 1,6
Prodotti zootecnici non alimentari	- 2,4	8,1	- 2,6	- 3,8	- 1,2	0,1
Attività di supporto all'agricoltura	0,5	- 0,7	1,0	3,5	0,01	0,6

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat

2.9. L'agricoltura italiana nel 6° censimento generale dell'agricoltura

Fig. 27 - Aziende e superficie agricola utilizzata in Italia e dimensione media delle aziende¹

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat, Censimento generale dell'agricoltura

Tab. 26 - Aziende con allevamenti e relativi capi secondo le principali specie di bestiame. Anni 2010 e 2000

	Aziende		Variazioni		Capi (000)		Variazioni	
	2010	2000	assolute	%	2010	2000	assolute	%
bovini	124.210	171.994	-47.784	-27,8	5.593	6.049	-457	-7,5
bufalini	2.435	2.246	189	8,4	360	182	178	98,0
equini	45.363	48.689	-3.326	-6,8	219	185	34	18,6
ovini	51.096	89.151	-38.055	-42,7	6.782	6.790	-8	-0,1
caprini	22.759	41.109	-18.350	-44,6	862	907	-45	-5,0
suini	26.197	156.818	-130.621	-83,3	9.331	8.603	728	8,5
avicoli	23.953	188.664	-164.711	-87,3	167.512	166.634	878	0,5
conigli	9.346	93.179	-83.833	-90,0	7.194	9.687	-2.492	-25,7
Totale	217.449	370.356	-152.907	-41,3				

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat, Censimento generale dell'agricoltura

¹ I dati dei Censimenti dell'agricoltura del 2000, 1990 e 1982 diffusi dall'Istat in occasione del rilascio dei dati del censimento del 2010 differiscono da quelli precedentemente pubblicati in quanto l'universo UE delle aziende agricole censite è stato ricalcolato secondo le regole comunitarie vigenti nel 2010, allo scopo di rendere possibile il confronto intertemporale, nel rispetto delle dimensioni minime di superficie ammesse dal Regolamento (CE) n. 1166/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e della destinazione dei capi (o dei loro prodotti) ovini, caprini, suini, avicoli, conigli, struzzi o di altri allevamenti alla vendita.

Tab. 27 - Aziende e relativa superficie investita per tipo di coltivazione. Anni 2010 e 2000

COLTIVAZIONI	Aziende (000)		Peso %	Var. %	Superficie investita (000 ha)		Peso %	Var. %
	2010	2000	2010	10/00	2010	2000	2010	10/00
SAU	1.616	2.393	100,0	-32,5	12.856	13.182	100,0	-2,5
- seminativi	828	1.492	51,3	-44,5	7.009	7.323	54,5	-4,3
cereali per la prod. di granella	473	762	29,3	-37,9	3.619	4.050	28,2	-10,6
<i>frumento tenero e spelta</i>	124	181	7,7	-31,6	543	536	4,2	1,3
<i>frumento duro</i>	203	304	12,6	-33,4	1.419	1.699	11,0	-16,5
<i>orzo</i>	88	145	5,5	-39,2	262	291	2,0	-10,0
<i>mais</i>	155	299	9,6	-48,3	890	1.069	6,9	-16,7
<i>riso</i>	5	5	0,3	-5,0	246	214	1,9	14,9
<i>altri cereali (incluso sorgo)</i>	66	95	4,1	-31,3	259	240	2,0	7,9
legumi secchi	35	78	2,2	-54,7	139	66	1,1	110,0
patata	29	123	1,8	-76,2	27	39	0,2	-30,5
barbabietola da zucchero	8	47	0,5	-82,0	59	225	0,5	-73,9
piante industriali	57	97	3,5	-40,8	343	511	2,7	-32,9
<i>tabacco</i>	5	16	0,3	-69,0	27	35	0,2	-23,4
<i>piante tessili</i>	0	0	0,0	-16,2	1	1	0,0	4,6
<i>piante da semi oleosi</i>	49	76	3,0	-35,8	304	471	2,4	-35,3
ortive	112	266	6,9	-57,9	300	259	2,3	15,6
<i>ortive in piena aria</i>	99	252	6,1	-60,6	267	237	2,1	12,6
<i>ortive protette</i>	22	26	1,4	-12,8	33	22	0,3	46,6
fiori e piante ornamentali	14	19	0,9	-25,9	13	13	0,1	0,2
foraggiere avicendate	254	321	15,7	-20,9	1.918	1.531	14,9	25,3
terreni a riposo	173	253	10,7	-31,7	548	570	4,3	-4,0
- coltivazioni legnose agrarie	1.192	1.758	73,8	-32,2	2.381	2.444	18,5	-2,6
vite	389	791	24,1	-50,8	664	717	5,2	-7,4
olivo per la prod. di olive da tavola e da olio	902	1.111	55,8	-18,8	1.123	1.066	8,7	5,3
agrumi	80	155	4,9	-48,5	129	133	1,0	-2,7
fruttiferi	236	501	14,6	-52,9	424	498	3,3	-14,9
<i>melo</i>	51	122	3,1	-58,5	55	64	0,4	-15,0
vivai	11	12	0,7	-7,8	28	22	0,2	28,1
- orti familiari	387	634	24,0	-39,0	32	39	0,2	-18,8
- prati permanenti e pascoli	274	502	17,0	-45,3	3.434	3.415	26,7	0,6

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat, Censimento generale dell'agricoltura